SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale Gruppo I (70%) **Anno 128° — Numero 296**

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 19 dicembre 1987** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI VIA ARENULA 70 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI 10 00100 ROMA CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

AVVERTENZA

A decorrere dal 1° gennaio 1988 i bandi dei concorsi, i diari delle relative prove d'esame e ogni altro avviso riguardante tale materia saranno pubblicati in un'apposita serie speciale che uscirà il martedì e il venerdì nelle ore pomeridiane.

Sempre a partire dalla stessa data i fascicoli della seconda serie speciale, relativa alle Comunità europee, saranno pubblicati nel pomeriggio di lunedì e giovedì.

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

RETTIFICHE

AVVISI DI RETTIFICA

ERRATA-CORRIGE

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 87:

La Cesenate - Conserve alimentari, società per azioni, in Cesena: Obbligazioni sorteggiate il 29 ottobre 1987.

Finanziaria Fata, società per azioni, in Modena: Obbligazioni sorteggiate il 30 novembre 1987.

Cademartori Introbio, società per azioni, in Milano: Obbligazioni «9% - 1975/1990» sorteggiate il 26 ottobre 1987.

La Magona d'Italia, società per azioni, in Firenze: Obbligazioni «7% - 1974/1988» sorteggiate il 25 novembre 1987.

Centrobanca - Banca centrale di credito popolare, società per azioni: Obbligazioni «Emissione dicembre 1973» sorteggiate il 22 ottobre 1987.

S.A.S.P.I. - Società per azioni servizi pubblici italiani, in Firenze: Obbligazioni sorteggiate il 3 dicembre 1987.

Stelfo, società per azioni, in Firenze: Obbligazioni sorteggiate il 26 novembre 1987.

Hotel Plaza, società per azioni, in Genova: Obbligazioni sorteggiate il 4 novembre 1987.

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 luglio 1987.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Messina.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Messina, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1923, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Viste le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università degli studi di Messina e convalidati dal Consiglio universitario nazionale;

Udito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Messina, approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Gli articoli 83, 84, 85 e 86, relativi al corso di laurea in medicina e chirurgia sono soppressi e sostituiti, con il conseguente scorrimento della numerazione degli articoli successivi, dai seguenti nuovi articoli:

Art. 83. — La facoltà di medicina e chirurgia conferisce la laurea in medicina e chirurgia e la laurea in odontoiatria e protesi dentaria.

Art. 84. — Titolo di ammissione al corso di laurea in medicina e chirurgia è quello previsto dal primo comma dell'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910.

Scopo, durata ed articolazione del corso

La durata del corso di studi in medicina e chirurgia è di sei anni e comporta non meno di cinquemilacinquecento ore di attività didattico-formativa (teorica e teorico-pratica, comprensiva questa dell'attività pratica guidata, dell'attività seminariale e di quella tutoriale).

Il corso di studi è suddiviso in due cicli triennali per un totale di dodici semestri.

Lo studente alla fine del primo ciclo triennale deve dimostrare, attraverso le verifiche di profitto, di aver acquisito:

a) una solida cultura biologica con adeguate conoscenze di metodologia scientifica, ivi compresi i principi relativi alla misura delle funzioni biologiche, alla valutazione dei fatti scientifici ed all'analisi dei dati;

b) una buona conoscenza di fisiopatologia umana e dei rapporti tra ambiente fisico e sociale dell'uomo e del suo stato di salute;

c) la comprensione delle cause e dei meccanismi delle fondamentali alterazioni delle funzioni biologiche nell'uomo.

Al termine del corso di laurea lo studente deve dimostrare, attraverso le verifiche di profitto, di possedere l'atteggiamento scientifico, le nozioni fondamentali, le capacità e l'esperienza sufficiente per eseguire l'esame di un paziente, effettuare esami di laboratorio, saper decidere sull'opportunità di esami o analisi speciali, essere in grado di stabilire misure terapeutiche (comprese le prime misure d'urgenza e le più semplici cure di pronto soccorso), formulare la probabile diagnosi delle malattie più comuni per frequenza o per rischio, essere in grado di comunicare con chiarezza ed umanità con pazienti e familiari, prendere misure preventive di tutela e promozione della salute, conoscere la normativa e la legislazione sanitaria e saper rispettare gli aspetti etici della medicina. Deve infine possedere le basi metodologiche e culturali per l'ulteriore specializzazione professionale e per la formazione permanente.

Art. 85 *(Aree didattico-formative, corsi integrati, discipline)*. — Ciascun ciclo triennale si articola in aree didattico-formative. Ogni area è definita:

a) dagli obiettivi didattico-formativi propri di ciascuna area;

b) dai corsi integrati che obbligatoriamente appartengono all'area e la caratterizzano;

c) dalle discipline proprie dei corsi integrati;

d) dal numero minimo di ore di didattica relative a ciascuna area.

Sono comunque irrinunciabili gli obiettivi didattico-formativi propri di ciascuna area ed il numero minimo di ore relativo a ciascuna area.

Le ore di didattica del corso di laurea comprendono l'attività didattica formale, l'attività didattica teorico-pratica e l'attività didattica integrativa. L'attività didattica teorico-pratica dovrà rappresentare, in linea di massima, almeno un terzo dell'intero ammontare della didattica nel primo triennio e di 2/3 di esso nel secondo triennio ed include l'attività tutoriale, l'attività pratica guidata (laboratorio, attività assistenziale e l'attività seminariale). L'attività tutoriale sarà effettuata mediante l'affidamento di piccoli gruppi di studenti a singoli docenti. L'attività didattica integrativa potrà essere svolta anche presso strutture e da personale del Servizio sanitario nazionale dopo stipula di apposite convenzioni.

Art. 86. — L'insegnamento si svolge per corsi integrati. Essi sono organizzati per raggiungere gli obiettivi indicati nelle singole aree. Il corso integrato è impartito da uno o più docenti della stessa disciplina e/o di discipline affini. I corsi integrati, se non corrispondenti ad una singola specifica disciplina di stessa denominazione, non danno luogo a titolarietà dei docenti.

Le discipline corrispondono alla titolarietà dei docenti. Le discipline elencate nella tabella come afferenti ai vari corsi integrati non sono obbligatorie e pertanto non devono essere necessariamente tutte attivate. Il consiglio di facoltà, sentito il consiglio di corso di laurea, attiva le discipline necessarie per realizzare il corso integrato. Le discipline attivate concorrono necessariamente al corso integrato, nei limiti delle ore di didattica attribuite a ciascuna di esse dai consigli di corso di laurea e di facoltà per le rispettive competenze.

Art. 87 *(Corsi monografici)*. — Il consiglio di corso di laurea annualmente registra la disponibilità dei professori di ruolo a svolgere corsi monografici di approfondimento nell'ambito dei corsi integrati. Tali corsi monografici, compresi nel monte ore destinato all'attività didattica teorico-pratica del corso integrato, vengono effettivamente attivati ove raggiungano un numero minimo di iscritti. Ogni studente può frequentare non oltre otto corsi monografici nell'intero corso di laurea, e non più di tre corsi monografici nell'ambito di ciascun corso integrato. La relativa verifica di profitto costituisce «credito» in relazione al corso integrato medesimo. I corsi monografici saranno valutati ai fini del punteggio previsto dall'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 162/82 e dal decreto ministeriale 16 settembre 1982 per i concorsi di ammissione alle scuole di specializzazione. La valutazione corrisponde al voto di esame relativo al corso integrato ai quali afferisce il corso monografico.

Art. 88 *(Esami)*. — Gli esami sono effettuati al termine di ciascun semestre per tutti i corsi integrati previsti nello stesso semestre.

Gli esami sono sostenuti, di regola, nei mesi di febbraio e giugno-luglio e nel periodo 10 settembre-10 ottobre. Ciascuna sessione non può avere durata superiore a venti giorni. La sessione autunnale, ed il prolungamento di essa nell'appello di febbraio sono riservati alle prove di recupero.

Le prove di esame possono essere orali e/o scritte con domande a risposta singola o multipla, con brevi elaborati o con soluzioni di problemi clinici. Nel determinare il voto di esame, il docente potrà avvalersi delle valutazioni di profitto *in itinere* durante lo svolgimento dei corsi. Il profitto realizzato nell'attività tutoriale dovrà essere necessariamente valutato nella verifica di profitto di ciascun corso integrato.

Il numero degli esami è fissato in dodici nel primo triennio e in ventiquattro nel secondo triennio per un totale di trentasei esami nell'intero corso di laurea. Tale numero viene raggiunto accorpando per una verifica di profitto contestuale più corsi integrati dello stesso semestre. I consigli di corso di laurea e i consigli di facoltà per le rispettive competenze, stabiliscono quali corsi integrati debbano dare luogo a verifiche di profitto contestuali. Le verifiche di profitto contestuali non potranno essere relative a corsi integrati il cui svolgimento comporti nel semestre oltre duecentocinquanta ore di didattica.

Le commissioni di esame sono costituite dai docenti che hanno afferito al corso integrato: nel caso di verifiche di profitto contestuali il preside costituisce le commissioni di profitto utilizzando i docenti dei relativi corsi, secondo le norme dettate dall'art. 160 del testo unico e dell'art. 42 del regolamento studenti.

Art. 89 *(Corso di lingua inglese)*. — Lo studente dovrà seguire un corso di una lingua straniera, di regola la lingua inglese, fra quelle indicate nel manifesto degli studi. L'esame relativo, da svolgersi mediante colloquio e traduzione di testi scientifici, sarà effettuato entro il primo triennio.

Art. 90 *(Esame di laurea)*. — Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea lo studente deve aver seguito tutti i corsi integrati previsti dal piano di studi approvato dalla facoltà per almeno cinquemilacinquecento ore di didattica e aver superato i relativi esami. Per le modalità di svolgimento dell'esame di laurea si applicano le disposizioni vigenti.

Art. 91 *(Tirocinio post-lauream)*. — Per essere ammessi a sostenere l'esame di abilitazione all'esercizio professionale, i laureati in medicina e chirurgia devono aver compiuto, dopo il conseguimento della laurea, un tirocinio pratico continuativo presso cliniche universitarie o presso presidi del Servizio sanitario nazionale o equiparati aventi i requisiti di idoneità di cui al decreto interministeriale 9 novembre 1982, della durata di almeno sei mesi.

Il numero dei posti per tirocinanti presso le cliniche universitarie o presso i presidi del Servizio sanitario nazionale o equiparati, è fissato entro il 30 aprile di ogni anno, in relazione alla disponibilità di posti dichiarata dalle facoltà mediche, sentite le unità sanitarie locali e gli altri istituti ed enti aventi i prescritti requisiti di idoneità. Con lo stesso decreto sono stabilite le modalità di iscrizione per lo svolgimento del tirocinio.

Durante il periodo di tirocinio i laureati in medicina e chirurgia sono autorizzati ad esercitare le attività necessarie per il conseguimento di una adeguata preparazione professionale presso le cliniche ed i presidi presso cui svolgono il tirocinio.

Art. 92 *(Programmazione annuale, piani di studio e ripartizione semestrale dei corsi integrati).*

PROGRAMMAZIONE ANNUALE, PIANI DI STUDIO.

Nell'ambito della programmazione prevista dagli articoli 10 e 94 del decreto del Presidente della Repubblica n. 382/80, il consiglio di corso di laurea e quello di facoltà, per le rispettive competenze, prima dell'inizio di ciascun anno accademico, stabiliscono le modalità del coordinamento didattico di ciascuna area didattico-formativa e di ciascun corso integrato. Essi stabiliscono altresì:

a) la ripartizione delle ore di didattica tra i vari corsi integrati caratterizzanti ciascuna area;

b) la ripartizione delle ore di didattica tra i docenti afferenti alle varie discipline attivate in ciascun corso integrato.

Ai sensi dell'art. 3 del regolamento generale universitario, tali ripartizioni saranno pubblicate nel manifesto annuale degli studi.

Ai sensi dell'art. 2 della legge 11 dicembre 1969, n. 910 e dell'art. 4 della legge 30 novembre 1970, n. 924, lo studente può presentare un piano di studi diverso da quello consigliato dalla facoltà e previsto dal manifesto degli studi, purché nell'ambito delle discipline attivate e nel rispetto del numero di ore dei corsi relativo a ciascuna area didattico-formativa. Il consiglio di corso di laurea valuterà la congruità del piano di studi proposto dallo studente con il raggiungimento degli obiettivi didattico-formativi previsti dalla presente tabella.

Il consiglio di corso di laurea e i consigli di facoltà per le rispettive competenze possono predisporre, all'inizio di ogni anno accademico, ai sensi delle leggi 11 ottobre 1969, n. 910 e 30 novembre 1970, n. 924, uno o più piani di studio alternativi a quello tabellare. In tali piani di studio possono essere esclusi anche, per motivate ragioni, alcuni corsi integrati, fino a un massimo di tre nell'intero corso di laurea. Qualora un corso integrato non fosse incluso in alcun piano di studio consigliato dalla facoltà esso potrà non essere attivato. Analoga possibilità è riservata allo studente fatte salve le limitazioni previste nel precedente comma.

Il consiglio di facoltà ed il consiglio di corso di laurea programmano annualmente, per le rispettive competenze, la distribuzione del carico didattico fra i docenti ai sensi degli articoli 7, 9, 10 e 94 del decreto del Presidente della Repubblica n. 382/80.

RIPARTIZIONE DEI CORSI INTEGRATI IN SEMESTRI.

Ai sensi del quarto comma dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 382/80, la didattica del corso di laurea in medicina e chirurgia è organizzata per ciascun anno di corso in due cicli coordinati di durata inferiore all'anno. Ciascun ciclo, di seguito indicato convenzionalmente quale «semestre», ha durata minima di quattordici-quindici settimane. Di regola il primo «semestre» di attività didattica si svolge dal mese di ottobre a quello di gennaio incluso; il secondo «semestre» dal mese di marzo al mese di giugno incluso.

IMMATRICOLAZIONI.

Il consiglio di corso di laurea ed il consiglio di facoltà per le rispettive competenze, prima dell'inizio di ogni anno accademico indicano alle autorità accademiche dell'Ateneo il numero massimo degli studenti iscrivibili al primo anno del corso di laurea in medicina e chirurgia.

Tale indicazione verrà fornita sulla base del potenziale didattico a disposizione della facoltà, precisando le strutture a disposizione per il corretto svolgimento del corso di laurea.

Le autorità accademiche, tenuto conto delle indicazioni fornite dalle facoltà, e sulla base della vigente normativa, adotteranno gli opportuni provvedimenti comunicandoli al Ministero della pubblica istruzione, che ne valuterà la congruità nel quadro della programmazione universitaria nazionale.

Art. 93 *(Aree didattico-formative del corso di laurea in medicina e chirurgia).*

AREE DEL PRIMO CICLO TRIENNALE

1. Area della metodologia sperimentale applicata agli studi medici.

Obiettivi:

lo studente deve essere capace di applicare il metodo sperimentale allo studio dei fenomeni della vita, dimostrando di conoscere e di saper utilizzare i principi fondamentali della fisica, statistica, matematica, informatica, biologia e genetica relativi all'analisi qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici, con particolare riguardo a quelli fondamentali per le scienze mediche.

Corsi integrati:
- fisica;
- statistica e matematica;
- biologia;
- genetica.

Discipline:
- fisica (corso integrato):
  - fisica;
  - fisica medica;
- statistica e matematica (corso integrato):
  - statistica medica e biometria;
  - biomatematica;
- biologia (corso integrato):
  - biologia cellulare;
  - biologia generale;
  - psicologia;
- genetica (corso integrato):
  - genetica umana;
  - genetica generale applicata alle scienze biomediche.

Numero di ore: 350.

2. Area della morfologia umana macroscopica, microscopica e ultrastrutturale.

Obiettivi:

lo studente deve dimostrare di comprendere l'organizzazione strutturale del corpo umano, dal livello macroscopico a quello microscopico ed ultrastrutturale, ed i meccanismi attraverso i quali tale organizzazione si realizza nel corso dello sviluppo; deve altresì poter riconoscere le caratteristiche morfologiche essenziali dei tessuti, delle cellule e delle strutture sub-cellulari normali dell'organismo umano.

Corsi integrati:

istologia ed embriologia;
anatomia.

Discipline:

istologia ed embriologia (corso integrato):
istologia;
istochimica;
citologia;
citologia molecolare;
embriologia;

anatomia (corso integrato):
anatomia umana;
anatomia topografica;
anatomia radiologica;
anatomia clinica;
neuroanatomia.

Numero di ore: 400.

3. Area della struttura, funzione e metabolismo delle molecole di interesse biologico.

Obiettivi:

lo studente deve dimostrare di aver compreso i fondamentali meccanismi dei fenomeni biologici normali a livello cellulare, subcellulare e molecolare; deve altresì essere in grado almeno di descrivere e spiegare i fondamenti delle principali metodologie di laboratorio capaci di verificare e quantizzare i fenomeni biologici di essenziale significato per le scienze mediche.

Corsi integrati:

chimica e propedeutica biochimica;
biochimica.

Discipline:

chimica e propedeutica biochimica (corso integrato):
chimica applicata alle scienze biomediche;
propedeutica biochimica;

biochimica (corso integrato):
chimica biologica;
enzimologia;
biologia molecolare;
biochimica cellulare;
biochimica sistematica umana;
biochimica applicata.

Numero di ore: 400.

4. Area delle funzioni biologiche integrate: organi ed apparati umani.

Obiettivi:

lo studente deve dimostrare di aver compreso il funzionamento dei diversi organi del corpo umano, la loro dinamica integrazione negli apparati, i meccanismi generali di controllo delle funzioni di essi in condizioni normali, ed i principali reperti funzionali nell'uomo sano; deve inoltre dimostrare di possedere sia gli elementi per valutare i principali parametri fisiologici nell'uomo, sia i principi fondamentali della biofisica applicata alle scienze mediche e delle principali tecnologie e strumentazioni pertinenti allo sviluppo attuale delle scienze biomediche.

Corsi integrati:

fisiologia;
biofisica e tecnologie biomediche.

Discipline:

fisiologia (corso integrato):
fisiologia umana;
fisiologia della nutrizione;
neurofisiologia;
fisiologia applicata;
fisiologia dello sport;

biofisica e tecnologie biomediche (corso integrato):
biofisica;
informatica medica;
strumentazione biomedica;
tecnologie biomediche;
fisica sanitaria.

Numero di ore: 350.

5. Area della patologia cellulare e molecolare, patologia delle funzioni biologiche integrate (raccordo biologico-clinico).

Obiettivi:

lo studente deve dimostrare di aver compreso le cause determinanti ed i meccanismi patogenetici delle malattie dell'uomo, il rapporto tra microrganismi e ospiti nelle malattie di infezione, nonché l'etiopatogenesi delle alterazioni fondamentali delle strutture, delle funzioni e dei meccanismi di controllo ai vari livelli di integrazione.

Corsi integrati:

patologia generale;
immunologia;
fisiopatologia generale ed applicata;
microbiologia.

Discipline:

patologia generale (corso integrato):

patologia generale;

citopatologia;

patologia molecolare;

oncologia;

patologia genetica;

immunologia (corso integrato):

immunologia;

immunoematologia;

immunopatologia;

fisiopatologia generale ed applicata (corso integrato):

patologia generale;

fisiopatologia generale;

fisiopatologia applicata;

fisiopatologia endocrina e del metabolismo;

microbiologia (corso integrato):

microbiologia;

micologia medica;

virologia;

parassitologia.

Numero di ore: 600.

6. «Tirocinio elettivo» di ricerca sperimentale o di frequenza in strutture sanitarie.

Obiettivi:

lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito alcuni dei principi fondamentali della ricerca scientifica anche bibliografica. In particolare dovrà essere capace di:

a) disegnare un esperimento atto a fornire una risposta ad un interrogativo biologico in un campo a sua scelta;

b) condurre direttamente (o almeno in collaborazione) le operazioni previste dal disegno dell'esperimento;

c) interpretare criticamente i risultati sperimentali ottenuti.

Lo studente — ove venga deliberato dal consiglio di corso di laurea (o di facoltà) — può in alternativa frequentare reparti di degenza o strutture ambulatoriali.

Contenuti tematici:

frequenza in istituto o dipartimento, con finalità dirette alla ricerca scientifica. Approccio alla ricerca, sia di laboratorio che bibliografica, in disciplina del primo o del secondo triennio rivolta alla acquisizione delle metodologie proprie della ricerca sperimentale in quanto utili per l'esercizio della professione medica. Le singole facoltà possono sostituire per tutti gli studenti o per parte di essi, il tirocinio elettivo di ricerca sperimentale con un periodo di frequenza in reparto di degenza o altro servizio assistenziale finalizzata all'apprendimento della metodologia dell'approccio al malato.

Numero di ore: 100 (da documentare a cura dell'istituto o dipartimento).

AREE DEL SECONDO CICLO TRIENNALE

7. Area della metodologia dell'approccio clinico, terapeutico, preventivo e riabilitativo.

Obiettivi:

lo studente deve essere in grado di:

a) realizzare una comunicazione adeguata con il paziente;

b) rilevare e comprendere il significato delle alterazioni dei reperti fisici e funzionali nell'uomo;

c) valutare criticamente sia il valore delle metodologie pertinenti alla medicina di laboratorio, sia il significato dei dati da essa ottenibili relativi alle condizioni patologiche dell'uomo;

d) dimostrare di conoscere il meccanismo d'azione, il metabolismo e gli effetti dei farmaci.

Corsi integrati:

farmacologia generale;

medicina di laboratorio;

metodologia clinica.

Discipline:

farmacologia generale (corso integrato):

farmacologia I;

farmacologia cellulare e molecolare;

medicina di laboratorio (corso integrato):

biochimica clinica;

patologia clinica;

microbiologia clinica;

metodologia clinica (corso integrato):

metodologia clinica (afferente alla medicina interna);

metodologia clinica (afferente alla chirurgia generale);

psicologia medica;

storia della medicina;

igiene e metodologia epidemiologica.

Numero di ore: 400.

8. Area della patologia sistematica ed integrata medico-chirurgica.

Obiettivi:

lo studente deve essere capace di identificare, integrando le informazioni derivanti dallo studio clinico nosografico e fisiopatologico, gli elementi caratteristici delle varie malattie e delle alterazioni d'organo e d'apparato.

Corsi integrati:

anatomia patologica I (propedeutica e sistematica);

malattie dell'apparato digerente;

malattie dell'apparato respiratorio;

malattie dell'apparato cardiovascolare;

malattie del rene e delle vie urinarie;

malattie del sistema endocrino e del metabolismo;

malattie del sangue e degli organi emopoietici;

malattie del sistema immunitario e reumatologia.

Discipline:

anatomia patologica I (propedeutica e sistematica) (corso integrato):

anatomia ed istologia patologica;

morfologia dei tumori;

malattie dell'apparato digerente (corso integrato):

gastroenterologia;

chirurgia apparato digerente;

malattie dell'apparato respiratorio (corso integrato):

malattie dell'apparato respiratorio;

fisiopatologia respiratoria;

chirurgia toracica;

malattie dell'apparato cardiovascolare (corso integrato):

cardiologia;

angiologia;

cardiochirurgia;

chirurgia vascolare;

malattie del rene e delle vie urinarie (corso integrato):

nefrologia;

urologia;

malattie del sistema endocrino e del metabolismo (corso integrato):

endocrinologia;

malattie del metabolismo;

endocrinochirurgia;

malattie del sangue e degli organi emopoietici (corso integrato):

ematologia;

malattie del sistema immunitario e reumatologia (corso integrato):

immunologia clinica e allergologia;

reumatologia.

Numero di ore: 650.

9. Area delle scienze del comportamento umano.

Obiettivi:

lo studente deve essere in grado di analizzare e comprendere il comportamento della persona umana in relazione ai problemi di salute e di malattia e:

a) riconoscere le alterazioni comportamentali e psichiche;

b) spiegarne le cause etiologiche ed i meccanismi patogenetici;

c) indicarne gli indirizzi terapeutici di prevenzione e assistenziali.

Corsi integrati:

psichiatria e psicologia clinica.

Discipline:

psichiatria e psicologia clinica (corso integrato):

psichiatria;

psicoterapia;

psicologia clinica;

igiene mentale.

Numero di ore: 150.

10. Area delle scienze neurologiche.

Obiettivi:

lo studente deve essere in grado di:

a) riconoscere, mediante lo studio fisiopatologico e clinico, le alterazioni del sistema nervoso;

b) spiegarne le cause etiologiche ed i meccanismi patogenetici;

c) indicarne gli indirizzi terapeutici.

Corsi integrati:

malattie del sistema nervoso.

Discipline:

malattie del sistema nervoso (corso integrato):

neurologia;

neurofisiopatologia;

neurochirurgia;

neuroradiologia;

riabilitazione neurologica.

Numero di ore: 75.

11. Area delle specialità medico-chirurgiche.

Obiettivi:

lo studente deve essere capace di:

a) riconoscere ed eventualmente diagnosticare le più frequenti forme di patologia oculare, dell'orecchio, del naso, della faringe e della laringe, del cavo orale e del complesso facciale, della cute e dell'apparato locomotore;

b) dimostrare di conoscerne i principi terapeutici fondamentali anche in relazione ad altri sistemi o apparati.

Corsi integrati:

malattie odontostomatologiche e del cavo orale;
malattie dell'apparato visivo;
malattie dell'apparato locomotore;
malattie otorinolaringoiatriche;
malattie cutanee e veneree e chirurgia plastica.

Discipline:

malattie odontostomatologiche (corso integrato):
odontostomatologia;
chirurgia maxillo-facciale;

malattie dell'apparato visivo (corso integrato):
oftalmologia;
ottica fisiopatologica;

malattie dell'apparato locomotore (corso integrato):
ortopedia e traumatologia;
chirurgia della mano;
medicina fisica e riabilitazione;

malattie otorinolaringoiatriche (corso integrato):
otorinolaringoiatria;
audiologia;
foniatria;

malattie cutanee e veneree e chirurgia plastica (corso integrato):
dermatologia;
chirurgia plastica e ricostruttiva;
dermatologia allergologica e professionale;
venereologia.

Numero di ore: 250.

12. Area della medicina clinica.

Obiettivi:

lo studente deve essere capace di valutare e di affrontare nel singolo individuo lo stato di salute, sotto l'aspetto preventivo, diagnostico, terapeutico e riabilitativo ed integrare gli apporti della patologia sistematica e della medicina specialistica in una visione unitaria dell'uomo ammalato.

Corsi integrati:

medicina interna;
chirurgia generale;
oncologia clinica;
malattie infettive;
farmacologia speciale.

Discipline:

medicina interna (corso integrato):
medicina interna;
terapia medica;
genetica medica;
geriatria;
medicina termale;

chirurgia generale (corso integrato):
chirurgia generale;

oncologia clinica (corso integrato):
oncologia medica;
oncologia radioterapica;

malattie infettive (corso integrato):
malattie infettive;
malattie tropicali;
parassitologia clinica;

farmacologia speciale (corso integrato):
farmacologia II;
chemioterapia;
tossicologia;
neuropsicofarmacologia;
nutrizione clinica.

Numero di ore: 875 (delle quali 125 aggregate all'area n. 8 della patologia sistematica).

13. Area della pediatria generale e specialistica.

Obiettivi:

lo studente deve essere capace di valutare ed affrontare, sotto l'aspetto preventivo, diagnostico, terapeutico, riabilitativo, i problemi generali della salute e della patologia nell'età neonatale, nell'infanzia e nell'adolescenza, nonché i problemi principali, per frequenza e per rischio, della patologia specialistica pediatrica.

Corsi integrati:

pediatria generale e specialistica (medicina dell'età neonatale, dell'infanzia, dell'adolescenza).

Discipline:

pediatria generale e specialistica (corso integrato):
pediatria;
chirurgia pediatrica;
neuropsichiatria infantile;
neonatologia;
terapia pediatrica speciale;
pediatria preventiva e sociale.

Numero di ore: 200.

14. Area della ginecologia ed ostetricia.

Obiettivi e contenuti:

lo studente deve essere capace di:

a) identificare le caratteristiche fisiologiche ed endocrinologiche, normali e patologiche, connesse con il processo riproduttivo e le tematiche psicologiche legate ad esso;

b) riconoscere ed affrontare i problemi clinici riguardanti la tutela della procreazione e la morbilità perinatale;

c) porre in atto un'opera di prevenzione e di diagnosi precoce della patologia tumorale nella donna.

Corsi integrati:

ginecologia ed ostetricia.

Discipline:

ginecologia ed ostetricia (corso integrato):

ginecologia ed ostetricia;

fisiopatologia della riproduzione umana;

ginecologia endocrinologica;

ginecologia oncologica;

medicina dell'età prenatale.

Numero di ore: 150.

15. Area della patologia applicata e correlazioni anatomo-cliniche.

Obiettivi:

lo studente deve essere in grado di correlare i quadri morfologici con quelli clinici e sapersi avvalere dei reperti diagnostici dell'anatomia ed istologia patologica nella prevenzione, diagnosi e cura delle malattie.

Corsi integrati:

anatomia patologica II.

Discipline:

anatomia patologica II (corso integrato):

anatomia ed istologia patologica;

diagnostica isto- e cito-patologica;

diagnostica ultrastrutturale;

istochimica ed immunoistochimica patologica.

Numero di ore: 100.

16. Area della diagnostica per immagini.

Obiettivi:

lo studente deve sapersi avvalere delle indagini per immagini nella diagnostica delle forme morbose.

Corsi integrati:

diagnostica per immagini.

Discipline:

diagnostica per immagini (corso integrato):

radiologia;

radiobiologia;

radioterapia;

medicina nucleare.

Numero di ore: 100.

17. Area delle emergenze medico-chirurgiche.

Obiettivi:

lo studente deve essere in grado di riconoscere e trattare, a livello di primo intervento, le situazioni cliniche di emergenza nell'uomo.

Corsi integrati:

emergenze medico-chirurgiche.

Discipline:

emergenze medico chirurgiche (corso integrato):

medicina d'urgenza e pronto soccorso;

chirurgia d'urgenza e pronto soccorso;

anestesiologia e rianimazione;

terapia del dolore;

terapia intensiva.

Numero minimo di ore: 100.

18. Area della medicina e sanità pubblica.

Obiettivi:

lo studente deve dimostrare di:

a) conoscere le norme fondamentali per conservare e promuovere la salute del singolo e della comunità, nonché quelle relative ai compiti del medico in tale campo;

b) conoscere le principali malattie professionali e gli atti necessari a mantenere e promuovere la salute negli ambienti di lavoro;

c) conoscere le principali norme legislative che regolano la sanità, le norme deontologiche e quelle di responsabilità professionale;

d) conoscere i principi e le applicazioni della medicina preventiva, curativa e riabilitativa a livello delle comunità locali.

Corsi integrati:

igiene e sanità pubblica;

medicina legale;

medicina del lavoro;

medicina delle comunità.

Discipline:

igiene e sanità pubblica (corso integrato):

igiene;

programmazione e organizzazione dei servizi sanitari;

economia sanitaria;

educazione sanitaria;

medicina legale (corso integrato):

medicina legale;

deontologia ed etica medica;

psicopatologia forense;

tossicologia forense;

criminologia e difesa sociale;

medicina sociale;

medicina del lavoro (corso integrato):

medicina del lavoro;

igiene industriale;

medicina delle comunità (corso integrato):

medicina di comunità;

igiene ambientale.

Numero di ore: 250.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 27 luglio 1987

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 ottobre 1987
Registro n. 62 Istruzione, foglio n. 358

87A11071

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 30 settembre 1987.

Finanziamento della ricerca biomedica finalizzata degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico.

IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio sanitario nazionale;

Visto il comma 1 dell'art. 51 della legge stessa, che prevede l'istituzione di un «Fondo sanitario nazionale» il cui importo viene stanziato, per la parte corrente, nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro e, per la parte in conto capitale, nello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica;

Visto che il comma 2 dell'art. 5 del decreto-legge 19 settembre 1987, n. 382, dispone che le somme deliberate dal CIPE, ai sensi dell'art. 51 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, pertinenti sia per la parte corrente che in conto capitale alle attività di ricerca anche finalizzata in favore degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di cui all'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1980, n. 617, sono trasferite direttamente ai predetti soggetti con decreti, per quanto di rispettiva competenza, del Ministro del tesoro e del Ministro del bilancio e della programmazione economica;

Visto il comma 1 dell'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1980, n. 617, il quale dispone che una quota del Fondo sanitario nazionale è destinata al finanziamento dei programmi di ricerca, correnti e finalizzati degli istituti con personalità giuridica di diritto pubblico e delle convenzioni stipulate con gli istituti con personalità giuridica di diritto privato;

Considerato che il comma 2 del predetto art. 32 demanda al CIPE la determinazione annuale della quota del Fondo in questione da destinare agli interventi sopra citati;

Visto l'art. 7 del proprio decreto 3 novembre 1982, n. 170560, registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 332 del 3 novembre 1982, con cui è stato assunto l'impegno di L. 37.402.005.000, a carico del cap. 5941 dello stato di previsione di questo Ministero per l'anno finanziario 1982, da destinare, tra l'altro, anche al finanziamento dei programmi di ricerca finalizzata degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico;

Considerato che del citato importo di lire 37.402.005.000 è andato in perenzione amministrativa al 31 dicembre 1984 la parziale somma di lire 7.599.786.000, di cui lire 7.000.000.000 per il finanziamento 1982 dei programmi di ricerca biomedica finalizzata degli istituti scientifici di cui all'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 617/80;

Vista la delibera CIPE del 28 marzo 1985, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 21 giugno 1985, con cui è stata ripartita, tra l'altro, la perente somma di L. 7.000.000.000 del Fondo sanitario nazionale di parte corrente 1982 per il finanziamento dei predetti programmi di ricerca biomedica degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici e privati;

Visto il proprio decreto 29 novembre 1985, n. 187329, registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 11 del 15 gennaio 1986, con cui è stato provveduto, tra l'altro, ad assegnare ed erogare per il finanziamento dei programmi 1982 l'importo complessivo di L. 3.957.500.000;

Visto il proprio decreto 30 ottobre 1986, n. 159742, registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 8 del 12 gennaio 1987, con cui, a valere sulla residua disponibilità di L. 3.042.500.000, è stato assegnato ed erogato, per l'anno 1982, l'ulteriore importo di L. 800.000.000;

Visto il proprio decreto 4 maggio 1987, n. 132625, registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 139 del 17 giugno 1987, con cui a valere sulla residua disponibilità di L. 2.242.500.000, è stato assegnato ed erogato, per l'anno 1982, l'ulteriore importo di L. 528.500.000, conformemente alle note del Ministero della sanità numeri 500.4/ICS/FS 57.2/1666-7 del 15 ottobre 1986, 500.4/ICS/FS/13.1/2095 dell'11 dicembre 1986, 500.4/ICS/FS/62.1/22 del 7 gennaio 1987, e 500.4/ICS/FS/49.2/39 del 9 gennaio 1987;

Visto il proprio decreto 20 giugno 1987, n. 110418, registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 195 del 22 agosto 1987, con cui a valere sulla residua disponibilità di L. 1.714.000.000, è stato assegnato ed erogato per l'anno 1982 l'ulteriore importo di L. 150.000.000 conformemente alla nota del Ministero della sanità n. 500.4/ICS/FS/57.3/80 del 14 gennaio 1987;

Visto l'art. 10 del proprio decreto 18 novembre 1983, n. 168674, registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 340 del 13 dicembre 1983, con cui è stato assunto l'impegno di L. 35.781.000.000, a carico del cap. 5941 dello stato di previsione di questo Ministero per l'anno finanziario 1983, da destinarsi, tra l'altro, anche al finanziamento dei programmi di ricerca biomedica finalizzata degli istituti scientifici di cui al citato art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 617/80;

Visto che con la stessa delibera del 28 marzo 1985, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 21 giugno 1985, è stata ripartita, tra l'altro, la somma di L. 7.000.000.000 del Fondo sanitario nazionale di parte corrente 1983, andata in perenzione amministrativa al 31 dicembre 1985, per il finanziamento dei predetti programmi di ricerca biomedica finalizzata 1983;

Visto il proprio decreto 20 giugno 1987, n. 110418, registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 195 del 22 agosto 1987, con cui a valere sulla disponibilità di L. 7.000.000.000, è stato assegnato ed erogato per l'anno 1983 l'importo di L. 37.500.000, conformemente alla nota del Ministero della sanità n. 500.4/ICS/FS 9.1/155 del 28 gennaio 1987;

Visto il proprio decreto 26 ottobre 1984, n. 171816, registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 329 del 29 novembre 1984, con il quale, tra l'altro, è stato assunto l'impegno di L. 94.711.968.000, comprensivo dell'importo di L. 50.500.000.000, accantonato dal CIPE con delibera del 19 giugno 1984, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 332 del 3 dicembre 1984, per le attività a destinazione vincolata, prevista dall'art. 25, primo comma, lettera *a)*, della legge 27 dicembre 1983, n. 730;

Visto che con la citata delibera CIPE del 28 marzo 1985 è stata ripartita, tra l'altro, la somma di L. 10.000.000.000 del Fondo sanitario nazionale di parte corrente 1984, andata in perenzione amministrativa al 31 dicembre 1986, per il finanziamento dei programmi di ricerca biomedica finalizzata 1984 degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico;

Visto il proprio decreto autorizzativo del 5 ottobre 1985, n. 163150, con il quale è stato erogato, quale prima rata semestrale del finanziamento 1984 dei programmi di ricerca biomedica finalizzata degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici e privati, l'importo complessivo di L. 3.603.500.000, conformemente alla nota autorizzativa del Ministero della sanità numero 500.4/AG.5/FSN/904 del 29 luglio 1985;

Visto il proprio decreto autorizzativo del 19 settembre 1986, n. 159728, con il quale è stato erogato, quale seconda rata semestrale del finanziamento 1984 dei programmi di ricerca biomedica finalizzata degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, l'importo complessivo di L. 592.500.000, conformemente alle note del Ministero della sanità del 18 luglio 1986, numeri 500.4/ICS/FS/49.3/1140-1141 e 1142, numeri 500.4/ICS/FS/49.1/1143-1144-1145-1146 e 1147 e numeri 500.4/ICS/FS/34.2/1150 e 1151;

Visto il proprio decreto autorizzativo del 7 novembre 1986, n. 179502, con il quale è stato erogato, per il 1984, l'importo di L. 100.000.000, conformemente alle note del Ministero della sanità del 15 ottobre 1986, numeri 500.4/ICS/FS 57.2/1168-1169 e 1170;

Visto il proprio decreto 4 maggio 1987, n. 132625, registrato alla Corte dei conti, con cui a valere sulla residua disponibilità di L. 5.704.000.000 è stato assegnato ed erogato l'ulteriore importo di L. 275.000.000, conformemente alle note del Ministero della sanità numero 500.4/ICS/FS/51.1/2094 dell'11 dicembre 1986, numero 500.4/ICS/FS/62.1/21 del 7 gennaio 1987 e numero 500.4/ICS/FS/62.1/23 del 7 gennaio 1987;

Visto il proprio decreto 20 giugno 1987, n. 110418, registrato alla Corte dei conti, con cui a valere sulla residua disponibilità di L. 5.429.000.000, è stato assegnato ed erogato, per l'anno 1984, l'ulteriore importo di L. 489.600.000, conformemente alle note del Ministero della sanità numeri 500.4/ICS/FS/57.3/81-82 del 14 gennaio 1987, 500.4/ICS/FS 94.1/156 del 28 gennaio 1987 e 500.4/ICS/FS/492/154 del 28 gennaio 1987;

Visto il proprio decreto 3 agosto 1987, n. 144939, registrato alla Corte dei conti, con il quale è stata disposta, tra l'altro, l'integrazione dello stanziamento del cap. 5941, iscritto nello stato di previsione di questo Ministero per l'anno finanziario 1987, dell'importo di L. 212.500.000, sia in termini di competenza che di cassa, per la reiscrizione del citato importo perente del FSN/1982 assegnato a favore degli Istituti ortopedici Rizzoli di Bologna, conformemente alla nota del Ministero della sanità n. 500.4/ICS/FS/131/135 del 23 gennaio 1987;

Visto il proprio decreto 8 agosto 1987, n. 149702, registrato alla Corte dei conti, con il quale è stata disposta, tra l'altro, l'integrazione dello stanziamento del cap. 5941, iscritto nello stato di previsione di questo Ministero per l'anno finanziario 1987, dell'importo complessivo di L. 2.728.000.000, sia in termini di competenza che di cassa, di cui L. 2.155.000.000 per la reiscrizione dell'importo perente del FSN/1984, parte corrente, destinato al finanziamento dei programmi di sperimentazione di prodotti prototipali o metodologici di ricerca, L. 500.000.000 per la reiscrizione dell'importo perente del FSN/1983 assegnato a favore dell'Istituto nazionale studio e cura dei tumori di Milano per L. 250.000.000, degli Istituti ortopedici Rizzoli di Bologna per L. 212.500.000 e dell'Istituto S. De Bellis di Castellana Grotte (Bari) per L. 37.500.000, conformemente alle note del Ministero della sanità numeri 500.4/ICS/FS/49.1/720-721, 500.4/ICS/FS/13.1/722 e 500.4/ICS/FS/9.1/716, L. 73.000.000 per la reiscrizione dell'importo perente del FSN/1984 assegnato a favore dell'Istituto nazionale studio e cura dei tumori di Milano per L. 40.000.000 e dell'Istituto neurologico C. Besta di Milano per L. 33.000.000, conformemente alle note del Ministero della sanità numeri 500.4/ICS/FS/49.1/718-719 e 500.4/ICS/FS/49.2/355/717;

Accertato che attualmente, per il finanziamento dei programmi di ricerca biomedica finalizzata dei predetti istituti scientifici, le residue somme perenti del Fondo sanitario nazionale di parte corrente ammontano a L. 1.564.500.000 per l'esercizio 1982, a L. 6.962.500.000 per l'esercizio 1983 ed a L. 4.939.400.000 per l'esercizio 1984;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere, per il finanziamento dei programmi di ricerca biomedica finalizzata degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico all'assunzione dell'impegno ed alla conseguente erogazione dell'importo complessivo di L. 785.500.000, di cui L. 212.500.000 per le necessità 1982, L. 500.000.000 per le necessità 1983 e L. 73.000.000 per quelle 1984;

Decreta:

Art. 1.

Per l'ulteriore finanziamento dei programmi di ricerca biomedica finalizzata 1982, è assegnato a favore degli Istituti ortopedici Rizzoli di Bologna l'importo di L. 212.500.000.

È altresì assegnato, per l'ulteriore finanziamento dei programmi di ricerca biomedica finalizzata 1983 a favore dei seguenti Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico l'importo complessivo di L. 500.000.000, ripartito come appresso:

Istituto nazionale studio e cura dei tumori di Milano	L. 250.000.000
Istituti ortopedici Rizzoli di Bologna	» 212.500.000
Istituto S. De Bellis di Castellana Grotte (Bari).	» 37.500.000
Totale	L. 500.000.000

Infine, per l'ulteriore finanziamento dei programmi di ricerca biomedica finalizzata 1984, è assegnato a favore dei seguenti Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico l'importo complessivo di L. 73.000.000, ripartito come appresso:

Istituto neurologico C. Besta di Milano	L. 33.000.000
Istituto nazionale studio e cura dei tumori di Milano	» 40.000.000
Totale	L. 73.000.000

Art. 2.

È assunto l'impegno, a carico del cap. 5941 iscritto nello stato di previsione di questo Ministero per l'anno finanziario 1987, per l'importo di L. 785.500.000, ai sensi del precedente art. 1

Art. 3.

È autorizzato il versamento dell'importo complessivo di L. 785.500.000, nella misura riportata per ciascun istituto di ricovero e cura a carattere scientifico dal precedente art. 1, che graverà sul capitolo 5941 dello stato di previsione di questo Ministero per l'anno finanziario 1987.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 settembre 1987

Il Ministro: AMATO

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 novembre 1987
Registro n. 39 Tesoro, foglio n. 151

87A11078

DECRETO 4 dicembre 1987.

Proroga al 31 dicembre 1988 delle disposizioni per la concessione di anticipazioni sul prezzo dei contratti riguardanti lavori e forniture di beni o di servizi da parte dello Stato e degli altri enti pubblici.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 12 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, come modificato dall'art. 2, del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 627;

Visto il proprio decreto in data 25 novembre 1972, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 307 del 25 novembre 1972, recante: «Disposizioni per la concessione di anticipazioni alle imprese appaltatrici di lavori o fornitrici di beni o di servizi, in esecuzione dell'art. 12, commi sesto, settimo ed ottavo, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 627»;

Visti i propri successivi decreti in data 23 novembre 1973, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 306 del 28 novembre 1973 e in data 3 ottobre 1977, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 14 ottobre 1977, recanti modifiche al citato decreto ministeriale 25 novembre 1972, nonché quelli che hanno prorogato, di anno in anno, fino al 31 dicembre 1986, la concessione delle anzidette anticipazioni;

Visto il proprio decreto in data 3 dicembre 1986 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 294 del 19 dicembre 1986, con il quale sono state ulteriormente prorogate al 31 dicembre 1987 le disposizioni di cui al richiamato decreto ministeriale 25 novembre 1972, e successive modificazioni;

Considerato che, in relazione alle esigenze connesse con la situazione economica del Paese, si rende opportuno prorogare al 31 dicembre 1988 le disposizioni di cui al richiamato decreto ministeriale 25 novembre 1972, e successive modificazioni;

Decreta:

Articolo unico

Il termine del 31 dicembre 1987, previsto dall'articolo unico del decreto ministeriale 3 dicembre 1986, richiamato nelle premesse, per l'applicazione delle disposizioni contenute nel decreto ministeriale 25 novembre 1972, come modificato dai successivi decreti ministeriali 23 novembre 1973 e 3 ottobre 1977, è ulteriormente prorogato al 31 dicembre 1988.

Roma, addì 4 dicembre 1987

Il Ministro: AMATO

87A11199

MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 19 agosto 1987.

Sostituzione del presidente della commissione elettorale circoscrizionale Campania per l'elezione dei rappresentanti del personale in seno al consiglio di amministrazione nella composizione per gli affari del personale dell'Amministrazione civile.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 14 maggio 1987, pubblicato nel Bollettino ufficiale del Ministero dell'interno, supplemento straordinario n. 4-*ter* del 22 maggio 1987 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 117 del 22 maggio 1987, con il quale è stata fissata la data dell'elezione dei rappresentanti del personale dell'Amministrazione civile dell'interno in seno al consiglio di amministrazione nella composizione per gli affari del personale dell'Amministrazione civile e ai sensi dell'art. 1 della legge 13 dicembre 1986, n. 903, sono state determinate le circoscrizioni elettorali con le relative sedi e sono state nominate la commissione elettorale centrale e le commissioni elettorali circoscrizionali;

Considerato che occorre provvedere alla sostituzione del presidente della commissione elettorale circoscrizionale Campania, dott. Nicola Arpago, vice prefetto ispettore in servizio presso la prefettura di Napoli, impossibilitato ad adempiere all'incarico;

Decreta:

La dott.ssa Elena Lazzaretto, vice prefetto ispettore in servizio presso la prefettura di Napoli, è nominata presidente della commissione elettorale circoscrizionale Campania, in sostituzione del dott. Nicola Arpago, a decorrere dalla data del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Bollettino ufficiale del Ministero dell'interno.

Roma, addì 19 agosto 1987

Il Ministro: FANFANI

87A11140

DECRETO 19 agosto 1987.

Sostituzione del presidente della commissione elettorale circoscrizionale Lazio per l'elezione dei rappresentanti del personale in seno al consiglio di amministrazione nella composizione a competenza generale.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 14 maggio 1987, pubblicato nel Bollettino ufficiale del Ministero dell'interno, supplemento straordinario n. 4-*ter* del 22 maggio 1987 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 117 del 22 maggio 1987, con il quale è stata fissata la data dell'elezione dei rappresentanti del personale del Ministero dell'interno in seno al consiglio di amministrazione nella composizione a competenza generale, di cui all'art. 2 della legge 13 dicembre 1986, n. 903, sono state determinate le circoscrizioni elettorali con le relative sedi e sono state nominate la commissione elettorale centrale e le commissioni elettorali circoscrizionali;

Considerato che occorre provvedere alla sostituzione del presidente della commissione elettorale circoscrizionale Lazio, dott. Gennarino Gallo, vice prefetto, in servizio presso la prefettura di Roma, collocato in aspettativa per motivi di salute;

Decreta:

Il vice prefetto dott. Elio Priore, in servizio presso la prefettura di Roma, è nominato presidente della commissione elettorale circoscrizionale Lazio per l'elezione dei rappresentanti del personale del Ministero dell'interno in seno al consiglio di amministrazione nella composizione a competenza generale, in sostituzione del dott. Gennarino Gallo, a decorrere dalla data del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Bollettino ufficiale del Ministero dell'interno.

Roma, addì 19 agosto 1987

Il Ministro: FANFANI

87A11141

DECRETO 19 agosto 1987.

Sostituzione di un componente la commissione elettorale circoscrizionale Basilicata per l'elezione dei rappresentanti del personale in seno al consiglio di amministrazione nella composizione a competenza generale.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 14 maggio 1987, pubblicato nel Bollettino ufficiale del Ministero dell'interno, supplemento straordinario n. 4-*ter* del 22 maggio 1987 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 117 del 22 maggio 1987, con il quale è stata fissata la data dell'elezione dei rappresentanti del personale del Ministero dell'interno in seno al consiglio di amministrazione nella composizione a competenza generale, di cui all'art. 2 della legge 13 dicembre 1986, n. 903, sono state determinate le circoscrizioni elettorali con le relative sedi e sono state nominate la commissione elettorale centrale e le commissioni elettorali circoscrizionali;

Considerato che occorre provvedere alla sostituzione del componente della commissione elettorale circoscrizionale Basilicata rag. Pietro Carbone, segretario di ragioneria, in servizio presso la prefettura di Rieti, impossibilitato ad adempiere all'incarico per gravi motivi di famiglia;

Decreta:

Il sig. Domenico Didio, archivista, in servizio presso la prefettura di Matera, è nominato componente della commissione elettorale circoscrizionale Basilicata per l'elezione dei rappresentanti del personale del Ministero dell'interno in seno al consiglio di amministrazione nella composizione a competenza generale, in sostituzione del rag. Pietro Carbone, a decorrere dalla data del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Bollettino ufficiale del Ministero dell'interno.

Roma, addì 19 agosto 1987

Il Ministro: FANFANI

87A11142

DECRETO 21 agosto 1987.

Sostituzione di un componente la commissione elettorale circoscrizionale Lazio per l'elezione dei rappresentanti del personale in seno al consiglio di amministrazione nella composizione per gli affari del personale dell'Amministrazione civile.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 14 maggio 1987, pubblicato nel Bollettino ufficiale del Ministero dell'interno, supplemento straordinario n. 4-*ter* del 22 maggio 1987 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 117 del 22 maggio 1987, con il quale è stata fissata la data dell'elezione dei rappresentanti del personale dell'Amministrazione civile dell'interno in seno al consiglio di amministrazione nella composizione per gli affari del personale dell'Amministrazione civile e ai sensi dell'art. 1 della legge 13 dicembre 1986, n. 903, sono state determinate le circoscrizioni elettorali con le relative sedi e sono state nominate la commissione elettorale centrale e le commissioni elettorali circoscrizionali;

Considerato che occorre provvedere alla sostituzione di un componente della commissione elettorale circoscrizionale Lazio, dott. Agostino Anatriello, in servizio presso il Dipartimento della pubblica sicurezza, impossibilitato ad adempiere all'incarico;

Decreta:

Il sig. Riccardo Montalbano, segretario amministrativo in servizio presso la prefettura di Roma, è nominato componente della commissione elettorale circoscrizionale Lazio in sostituzione del dott. Agostino Anatriello, a decorrere dalla data del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Bollettino ufficiale del Ministero dell'interno.

Roma, addì 21 agosto 1987

Il Ministro: FANFANI

87A11143

DECRETO 24 agosto 1987.

Sostituzione di un componente la commissione elettorale circoscrizionale Molise per l'elezione dei rappresentanti del personale in seno al consiglio di amministrazione nella composizione per gli affari del personale dell'Amministrazione civile.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 14 maggio 1987, pubblicato nel Bollettino ufficiale del Ministero dell'interno, supplemento straordinario n. 4-*ter* del 22 maggio 1987 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 117 del 22 maggio 1987, con il quale è stata fissata la data dell'elezione dei rappresentanti del personale dell'Amministrazione civile dell'interno in seno al consiglio di amministrazione nella composizione per gli affari concernenti il personale dell'Amministrazione civile e ai sensi dell'art. 1 della legge 13 dicembre 1986, n. 903, sono state determinate le circoscrizioni elettorali con le relative sedi e sono state nominate la commissione elettorale centrale e le commissioni elettorali circoscrizionali;

Considerato che occorre provvedere alla sostituzione di un componente della commissione elettorale circoscrizionale Molise, dott.ssa Cristina Marzano, in servizio presso la prefettura di Campobasso, impossibilitata ad adempiere all'incarico;

Decreta:

La dott.ssa Laura Scioli, consigliere in servizio presso il commissariato del Governo per la regione Molise, è nominata componente della commissione elettorale circoscrizionale Molise in sostituzione della dott.ssa Cristina Marzano a decorrere dalla data del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Bollettino ufficiale del Ministero dell'interno.

Roma, addì 24 agosto 1987

p. *Il Ministro:* D'AQUINO

87A11144

DECRETO 1° dicembre 1987.

Sostituzione del presidente della commissione elettorale centrale per l'elezione dei rappresentanti del personale dell'Amministrazione civile dell'interno in seno al consiglio di amministrazione nella composizione per gli affari del personale dell'Amministrazione civile.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 14 maggio 1987, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 117 del 22 maggio 1987 e nel Bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'interno, supplemento straordinario n. 4-*ter* del 22 maggio 1987, con il quale è stata indetta l'elezione dei rappresentanti del personale dell'Amministrazione civile dell'interno nel consiglio di amministrazione nella composizione per gli affari del personale dell'Amministrazione civile dell'interno;

Considerato che il presidente della commissione elettorale centrale per l'elezione dei rappresentanti del personale dell'Amministrazione civile dell'interno in seno al consiglio di amministrazione, consigliere di Stato dott. Giuseppe Rizzi, ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico in data 20 luglio 1987;

Considerato che il Consiglio di Stato, con delibera assunta in data 15 ottobre 1987, ha designato, ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1977, n. 721, il consigliere di Stato dott. Gennaro Ferrari quale presidente della commissione elettorale centrale per l'elezione dei rappresentanti del personale dell'Amministrazione civile dell'interno, in sostituzione del consigliere di Stato dott. Giuseppe Rizzi;

Decreta:

Il consigliere di Stato dott. Gennaro Ferrari è nominato presidente della commissione elettorale centrale per l'elezione dei rappresentanti del personale dell'Amministrazione civile dell'interno in seno al consiglio di amministrazione, in sostituzione del consigliere di Stato dott. Giuseppe Rizzi, a decorrere dalla data del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'interno.

Roma, addì 1° dicembre 1987

Il Ministro: FANFANI

87A11139

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 9 dicembre 1987.

Liquidazione coatta amministrativa della società «MLM - Milano Lodovico il Moro S.r.l.», in Milano, e nomina del commissario liquidatore e del comitato di sorveglianza.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il decreto-legge 5 giugno 1986, n. 233, convertito con la legge 1° agosto 1986, n. 430, recante norme urgenti sulla liquidazione coatta amministrativa delle società fiduciarie e di revisione e disposizioni transitorie sugli enti di gestione fiduciaria;

Visto il decreto ministeriale 28 gennaio 1987, con il quale la società «Fid Terziario - Gestioni mobiliari S.p.a.», con sede in Milano, corso Monforte, 50, è stata posta in liquidazione coatta amministrativa, a seguito del provvedimento di revoca dell'autorizzazione emanato in data 27 gennaio 1987, ed è stato nominato il commissario liquidatore, in persona del prof. Alberto Bertoni, nato a Brescia il 2 novembre 1940, con studio in Milano, via Washington, 12;

Visto il decreto ministeriale 24 febbraio 1987 con il quale sono stati nominati membri del comitato di sorveglianza presso la società «Fid Terziario - Gestioni mobiliari S.p.a.» e signori:

prof. Pier Gaetano Marchetti, nato a Milano il 30 novembre 1939, con studio in Milano, via Agnello, 18;

dott. Antonio Bertani, nato a L'Aquila il 19 settembre 1944, con studio in Roma, salita San Nicola da Tolentino, 1/b;

prof. Mario Massari, nato a Varese il 10 marzo 1951, con studio in Milano, via Cernaia, 5;

Vista la nota del 30 giugno 1987, con la quale il tribunale civile e penale di Milano - Sezione fallimenti, ai sensi dell'art. 195, secondo comma, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, ha richiesto il parere del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato in relazione all'applicabilità dell'art. 2 del decreto-legge n. 233/86 alla società «MLM - Milano Lodovico il Moro S.r.l.», con sede in Milano, corso Monforte, 50, ai fini della dichiarazione dello stato di insolvenza della società medesima;

Visto il telegramma del 3 agosto 1987 (prot. n. 242682) con il quale il Ministero ha ritenuto applicabile l'art. 2 del predetto decreto-legge n. 233/86, in quanto la «MLM - Milano Lodovico il Moro S.r.l.» risultava aver unicità di direzione con la fiduciaria «Fid Terziario - Gestioni mobiliari S.p.a.»;

Vista la sentenza del 22 settembre 1987, depositata il 30 settembre 1987, con la quale il Tribunale di Milano - Sezione fallimenti, ha dichiarato lo stato di insolvenza della società «MLM - Milano Lodovico il Moro S.p.a.», con sede in Milano, corso Monforte, 50;

Visto il decreto in data 10 ottobre 1987, con il quale il tribunale di Milano - Sezione fallimenti, ha modificato la predetta sentenza nella parte relativa alla forma giuridica della società, denominata, quindi, «MLM - Milano Lodovico il Moro S.r.l.»;

Ritenuto che ai sensi dell'art. 2, comma primo, lettera *c*), del decreto-legge sopra citato, occorre sottoporre a liquidazione coatta amministrativa la società «MLM - Milano Lodovico il Moro S.r.l.», con sede in Milano, corso Monforte, 50;

Decreta:

1. La società «MLM - Milano Lodovico il Moro S.r.l.», con sede in Milano, corso Monforte, 50, è posta in liquidazione coatta amministrativa.

2. Alla suddetta procedura di liquidazione coatta amministrativa è preposto il prof. Alberto Bertoni, nato a Brescia il 2 novembre 1940, con studio in Milano, via Washington, 12, quale commissario liquidatore della «Fid Terziario - Gestioni mobiliari S.p.a.», nominato con decreto ministeriale 28 gennaio 1987, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 28 del 4 febbraio 1987;

3. Alla medesima procedura è preposto altresì il comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa della «Fid Terziario - Gestioni mobiliari S.p.a.», nominato con decreto ministeriale 24 febbraio 1987, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 66 del 20 marzo 1987 e composto dai signori:

prof. Pier Gaetano Marchetti, nato a Milano il 19 novembre 1939, con studio in Milano, via Agnello, 18;

dott. Antonio Bertani, nato a L'Aquila il 19 settembre 1944, con studio in Roma, salita San Nicola da Tolentino n. 1/b;

prof. Mario Massari, nato a Varese il 10 marzo 1951, con studio in Milano, via Cernaia, 5.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 dicembre 1987

Il Ministro: BATTAGLIA

87A11145

DECRETO 9 dicembre 1987.

Liquidazione coatta amministrativa della società «Milano Metrotower S.p.a.», in Milano, e nomina del commissario liquidatore e del comitato di sorveglianza.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il decreto-legge 5 giugno 1986, n. 233, convertito con la legge 1° agosto 1986, n. 430, recante norme urgenti sulla liquidazione coatta amministrativa delle società fiduciarie e di revisione e disposizioni transitorie sugli enti di gestione fiduciaria;

Visto il decreto ministeriale 28 gennaio 1987, con il quale la società «Fid Terziario - Gestioni mobiliari S.p.a.», con sede in Milano, corso Monforte, 50, è stata posta in liquidazione coatta amministrativa, a seguito del provvedimento di revoca dell'autorizzazione emanato in data 27 gennaio 1987, ed è stato nominato il commissario liquidatore, in persona del prof. Alberto Bertoni, nato a Brescia il 2 novembre 1940, con studio in Milano, via Washington, 12;

Visto il decreto ministeriale 24 febbraio 1987 con il quale sono stati nominati membri del comitato di sorveglianza presso la società «Fid Terziario - Gestioni mobiliari S.p.a.» i signori:

prof. Pier Gaetano Marchetti, nato a Milano il 30 novembre 1939, con studio in Milano, via Agnello, 18;

dott. Antonio Bertani, nato a L'Aquila il 19 settembre 1944, con studio in Roma, salita San Nicola da Tolentino, 1/b;

prof. Mario Massari, nato a Varese il 10 marzo 1951, con studio in Milano, via Cernaia, 5;

Vista la nota del 30 giugno 1987, con la quale il tribunale civile e penale di Milano - Sezione fallimenti, ai sensi dell'art. 195, secondo comma, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, ha richiesto il parere del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato in relazione all'applicabilità dell'art. 2 del decreto-legge n. 233/86 alla società «Milano Metrotower S.p.a.», con sede in Milano, corso Monforte, 50, ai fini della dichiarazione dello stato di insolvenza della società medesima;

Visto il telegramma del 3 agosto 1987 (prot. n. 242681) con il quale il Ministero ha ritenuto applicabile l'art. 2 del predetto decreto-legge n. 233/86, in quanto la «Milano Metrotower S.p.a.» risultava aver unicità di direzione con la fiduciaria «Fid Terziario Gestioni mobiliari S.p.a.»;

Vista la sentenza del 22 settembre 1987, depositata il 30 settembre 1987, con la quale il Tribunale di Milano Sezione fallimenti, ha dichiarato lo stato di insolvenza della società «Milano Metrotower S.p.a.», con sede in Milano, corso Monforte, 50;

Ritenuto che ai sensi dell'art. 2, comma primo, lettera *c*), del decreto-legge sopra citato, occorre sottoporre a liquidazione coatta amministrativa la società «Milano Metrotower S.p.a.», con sede in Milano, corso Monforte, 50;

Decreta:

1. La società «Milano Metrotower S.p.a.», con sede in Milano, corso Monforte, 50, è posta in liquidazione coatta amministrativa.

2. Alla suddetta procedura di liquidazione coatta amministrativa è preposto il prof. Alberto Bertoni, nato a Brescia il 2 novembre 1940, con studio in Milano, via Washington, 12, quale commissario liquidatore della «Fid Terziario Gestioni mobiliari S.p.a.», nominato con decreto ministeriale 28 gennaio 1987, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 28 del 4 febbraio 1987;

3. Alla medesima procedura è preposto altresì il comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa della «Fid Terziario Gestioni mobiliari S.p.a.», nominato con decreto ministeriale 24 febbraio 1987, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 66 del 20 marzo 1987 e composto dai signori:

prof. Pier Gaetano Marchetti, nato a Milano il 19 novembre 1939, con studio in Milano, via Agnello, 18;

dott. Antonio Bertani, nato a L'Aquila il 19 settembre 1944, con studio in Roma, salita San Nicola da Tolentino n. 1/b;

prof. Mario Massari, nato a Varese il 10 marzo 1951, con studio in Milano, via Cernaia, 5.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 dicembre 1987

Il Ministro: BATTAGLIA

87A11146

DECRETO 14 dicembre 1987.

Determinazione del contributo di vigilanza, per l'anno 1987, dovuto dall'Istituto nazionale delle assicurazioni e dalle imprese di assicurazione e di capitalizzazione, nazionali ed estere.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 24 dicembre 1969, n. 990, sull'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 10 giugno 1978, n. 295, concernente nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni private contro i danni;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Visto il decreto ministeriale in data 23 gennaio 1986 con il quale, ai fini della determinazione dei contributi e degli oneri di qualsiasi natura e specie, posti a carico degli utenti e delle imprese soggetti alle disposizioni del citato testo unico, è stata determinata l'aliquota per gli oneri di gestione da applicarsi ai premi incassati ed ai conferimenti acquisiti nel corso dell'esercizio 1986;

Considerato che occorre provvedere alla determinazione per l'anno 1987 della misura del contributo di vigilanza dovuto dagli enti e dalle imprese soggetti alle disposizioni del citato testo unico;

Decreta:

Articolo unico

Il contributo di vigilanza per l'anno 1987 dovuto dall'Istituto nazionale delle assicurazioni e dalle imprese di assicurazione e di capitalizzazione, nazionali ed estere, che operano nel territorio della Repubblica, è stabilito nella misura dell'1 per mille dei premi incassati nell'esercizio 1986 al netto degli oneri di gestione, per le assicurazioni sulla vita, le operazioni di capitalizzazione, le assicurazioni contro i danni e nella misura dello 0,25 per mille dei premi incassati dalle imprese che esercitano la sola riassicurazione nonché dei conferimenti acquisiti dagli enti di gestione fiduciaria, al netto dei relativi oneri di gestione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 dicembre 1987

Il Ministro: BATTAGLIA

87A11198

MINISTRO PER IL COORDINAMENTO
DELLA PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA 10 dicembre 1987.

Contributo all'amministrazione provinciale di Sondrio per il funzionamento della bretella tra le piste sul corpo della frana di Val Pola. (Ordinanza n. 1292/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO
DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto il decreto-legge 19 settembre 1987, n. 384, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 novembre 1987, n. 470;

Vista l'ordinanza n. 1218/FPC del 23 ottobre 1987, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 257 del 3 novembre 1987;

Vista la delibera n. 1296 del 30 novembre 1987 della giunta provinciale di Sondrio di richiesta al dipartimento della protezione civile per il finanziamento del servizio di sgombero neve sulla bretella di raccordo fra le piste esistenti sulla parte alta del corpo frana in comune di Valdisotto;

Vista la delibera n. 1297 del 30 novembre 1987 della giunta provinciale di Sondrio di richiesta di finanziamento per l'asfaltatura della suddetta bretella;

Vista la delibera n. 1298 del 30 novembre 1987 della giunta provinciale di Sondrio, di richiesta per il finanziamento dell'acquisto di cloruro di sodio per la manutenzione della suddetta bretella;

Considerata la necessità di aderire alle suddette richieste per l'importanza dell'ottimale funzionamento della bretella stessa;

Dispone:

Art. 1.

Per la finalità di cui in premessa è assegnata alla amministrazione provinciale di Sondrio la somma di L. 242.081.520.

Art. 2.

L'onere derivante dalla presente ordinanza è posto a carico del fondo per la protezione civile, con i mezzi messi a disposizione dal decreto-legge 19 settembre 1987, n. 384, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 novembre 1987, n. 470.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 dicembre 1987

Il Ministro: GASPARI

87A11155

ORDINANZA 10 dicembre 1987.

Interventi urgenti per la difesa del suolo nella regione Piemonte. (Ordinanza n. 1293/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto il decreto-legge 26 gennaio 1987, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 marzo 1987, n. 120;

Viste le ordinanze 24 ottobre 1986, n. 817/FPC/ZA pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 275 del 5 novembre 1986, e l'ordinanza 7 aprile 1987, n. 949, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 94 del 23 aprile 1987;

Vista la nota del 10 novembre 1987, n. 114, della regione Piemonte con la quale si richiede di poter utilizzare un residuo di L. 2.400.000.000 risultato dalla gestione dei lavori disposti nel comune di Macugnaga per completamenti ed ulteriori interventi di salvaguardia della pubblica incolumità nelle località di:

Forno;
Ceva;
S. Agata Fossili e Giusulana;
Forte di Gavi;
La Morra,

nonché sulla viabilità provinciale della Valle Strona;

Visto il parere del gruppo nazionale per la difesa dalle catastrofi idrogeologiche del 30 novembre 1987 che comunica la presenza di pericolo incombente per la pubblica incolumità nelle suddette località;

Considerata la necessità di autorizzare l'utilizzo della somma citata per gli interventi proposti dato lo stato di pericolo incombente certificato;

Avvalendosi di poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

Per gli interventi sottoindicati, e nelle rispettive località, la regione Piemonte è autorizzata ad utilizzare la somma di L. 2.400.000.000 resasi disponibile dagli impegni di spesa assunti dalla regione nella gestione dell'intervento disposto dall'ordinanza 24 ottobre 1987, n. 817/FPC/ZA, in comune di Macugnaga:

viabilità provinciale nella valle Strona e paravalanghe in difesa dell'abitato di Forno: L. 1.325.000.000;

opere a difesa dal crollo di massi della Rocca dell'abitato di Ceva: L. 500.000.000;

opere di consolidamento dell'abitato di S. Agata Fossili e della strada comunale Giusulana: L. 175.000.000;

opere di bonifica di movimenti franosi sulla collina del Forte Gavi (provincia di Alessandria): L. 200.000.000;

completamento dei lavori di consolidamento dell'abitato lungo via Marconi in La Morra: L. 200.000.000.

Art. 2.

Gli interventi di cui all'art. 1 sono dichiarati urgenti ed indifferibili e per la loro attuazione la regione Piemonte può derogare dalle vigenti norme sulla contabilità dello Stato.

Il dipartimento della protezione civile nominerà i collaudatori delle opere in argomento.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 dicembre 1987

Il Ministro: GASPARI

87A11154

ORDINANZA 10 dicembre 1987.

Autorizzazione al ripristino ed al potenziamento, in deroga, della rete di distribuzione dell'energia elettrica nel comune di Valdisotto. (Ordinanza n. 1294/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto il decreto-legge 19 settembre 1987, n. 384, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 novembre 1987, n. 470;

Vista la richiesta del 20 novembre 1987, n. 5011, del sindaco del comune di Valdisotto per ottenere la concessione di una deroga alla normativa vigente al fine di accelerare al massimo prima dell'incrudirsi della stagione invernale i lavori di ripristino e potenziamento della rete elettrica comunale gravemente danneggiata dagli eventi alluvionali del luglio-agosto 1987;

Vista la nota 18 novembre 1987, n. 2794/20.A.2/, della prefettura di Sondrio con la quale si conferma la richiesta di un provvedimento atto a far eseguire i suddetti lavori con procedura d'urgenza ed in deroga alle norme in vigore onde utilizzare le linee con l'immediatezza che la precaria situazione dell'abitato impone;

Considerata la necessità di aderire alle richieste del comune di Valdisotto e del prefetto di Sondrio data l'importanza dei lavori prospettati e la loro somma urgenza;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Articolo unico

Per i lavori di ripristino e potenziamento della rete di energia elettrica nel comune di Valdisotto, l'azienda energetica municipale di Milano, che eseguirà i lavori suddetti, può derogare dalle vigenti norme anche in materia di opere pubbliche.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 dicembre 1987

Il Ministro: GASPARI

87A11153

ORDINANZA 10 dicembre 1987.

Concessione di procedura di urgenza per i lavori sulla chiesa in Fleri, comune di Zafferana Etnea. (Ordinanza n. 1295/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, convertito, con modificazioni, nella legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto il decreto-legge 3 aprile 1985, n. 114, convertito, con modificazioni, nella legge 30 maggio 1985, n. 211,

Vista la nota del 4 luglio 1986, n. 735/UT, a firma dell'arcivescovo di Catania con cui si richiede il finanziamento per la ricostruzione della chiesa parrocchiale Maria SS. del Rosario a Fleri distrutta dal sisma del 19 e 25 novembre 1984 di Zafferana Etnea, nonché l'affidamento in concessione dei lavori all'ordinario diocesano;

Visto il decreto n. 13 del 6 marzo 1987 con il quale si concede un contributo speciale per L. 2.000.000.000 per l'esecuzione dei lavori di ricostruzione dell'edificio di culto di cui sopra;

Vista la richiesta dell'arcivescovo di Catania contenuta nel telex n. 582/UT del 16 novembre 1987, per ottenere la deroga alla procedura di cui alla legge 1977, n. 584, nonché la possibilità di esperire la gara di appalto attraverso licitazione privata;

Considerata l'urgenza delle opere e la necessità di fornire nei tempi più brevi la popolazione della borgata Fleri in Zafferana Etnea di un edificio parrocchiale;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Articolo unico

Per l'affidamento dei lavori relativi alle opere di cui in premessa la curia vescovile di Catania può derogare alle vigenti norme anche in materia di contabilità dello Stato.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 dicembre 1987

Il Ministro: GASPARI

87A11152

ORDINANZA 11 dicembre 1987.

Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza idrica nel comune di Ardenno, in provincia di Sondrio. (Ordinanza n. 1296/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 10 luglio 1982, n. 428, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 agosto 1982, n. 547;

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto l'art. 17 del decreto-legge 31 agosto 1987, n. 361, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 ottobre 1987, n. 441;

Vista la deliberazione della giunta comunale del comune di Ardenno n. 330 del 29 settembre 1987 con la quale il sindaco viene autorizzato a chiedere un finanziamento di L. 1.200.000.000 per far fronte alle spese di completamento della nuova opera di presa ed adduzione denominata «Corticelle», in conseguenza dei danni subiti dal vecchio acquedotto comunale a causa del nubifragio dello scorso mese di luglio;

Vista la nota n. 4821 del 12 novembre 1987 con cui il sindaco del comune di Ardenno rappresenta la necessità che l'installazione della conduttura dell'acquedotto avvenga nella galleria di derivazione dell'impianto idroelettrico di proprietà dell'ENEL;

Vista la nota n. 810/GIR SO/GG del 18 novembre 1987 con cui l'ENEL fa presente che le opere di cui sopra debbano essere eseguite alle prescrizioni tecniche che saranno dettagliatamente indicate;

Ravvisata la necessità di provvedere con urgenza per assicurare il rifornimento idrico nel comune di Ardenno e per evitare gravi riflessi, sotto l'aspetto igienico-sanitario, per la salute pubblica;

Acquisita l'intesa con il Ministero dell'ambiente;

Sentito il Ministero della sanità;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

È concesso al comune di Ardenno, in provincia di Sondrio, un finanziamento di L. 1.200.000.000 per la realizzazione delle opere di cui in premessa, secondo le prescrizioni tecniche che verranno indicate dall'ENEL.

Art. 2.

L'onere derivante dall'attuazione della presente ordinanza è posto a carico del fondo per la protezione civile.

Art. 3.

Il dipartimento della protezione civile procederà alla nomina dei collaudatori delle opere che verranno effettuate.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 dicembre 1987

Il Ministro: GASPARI

87A11151

ORDINANZA 11 dicembre 1987.

Modifiche ed integrazioni all'ordinanza n. 1248/FPC in data 13 novembre 1987 concernente interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza idrica nel comune di Porto San Giorgio, in provincia di Ascoli Piceno. (Ordinanza n. 1297/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto l'art. 6, comma 7, del decreto-legge 26 gennaio 1987, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 marzo 1987, n. 120;

Vista l'ordinanza n. 1248/FPC del 13 novembre 1987, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 282 del 2 dicembre 1987, con la quale si assegnava al comune di Porto San Giorgio, in provincia di Ascoli Piceno, la somma di L. 7.133.500.000 per l'esecuzione delle opere di collegamento della rete idrica di Porto San Giorgio con l'acquedotto alimentato dalla sorgente dei monti Sibillini e per l'installazione, nel centro abitato di quel comune, di punti di approvvigionamento a causa dell'emergenza idrica;

Vista la deliberazione della giunta municipale del comune di Porto San Giorgio n. 1366 del 24 novembre 1987 con cui il sindaco viene autorizzato a chiedere modificazioni ed integrazioni all'ordinanza di cui sopra intese ad ottenere:

a) il trasferimento della titolarità della somma assegnata, con l'ordinanza sopracitata, dal comune di Porto San Giorgio al Consorzio idrico intercomunale del Piceno, di cui lo stesso comune fa parte, al fine della realizzazione delle opere indicate nel progetto elaborato dal consorzio stesso, recepito ed approvato con deliberazione della giunta municipale del comune di Porto San Giorgio n. 1116 del 27 ottobre 1987;

b) l'adozione di misure dirette ad accelerare l'esecuzione delle opere;

Vista la conseguente istanza n. 15280 del 30 novembre 1987, prodotta dal sindaco di Porto San Giorgio;

Visto che con istanza n. 5119 del 30 novembre 1987 il presidente del Consorzio idrico intercomunale del Piceno fa proprie le richieste avanzate dal sindaco di Porto San Giorgio e chiede le provvidenze di cui sopra;

Ravvisato che le provvidenze richieste sono tutte motivate dalla grave situazione di emergenza idrica verificatasi nel comune di Porto San Giorgio e finalizzate a risolvere il problema nei tempi più rapidi al fine di evitare gravi riflessi, sotto l'aspetto igienico-sanitario, per la salute pubblica;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

L'art. 1 dell'ordinanza n. 1248/FPC del 13 novembre 1987 è così modificato:

«È assegnata al Consorzio idrico intercomunale del Piceno, con sede in Ascoli Piceno, la somma di L. 7.133.500.000 per la costruzione di un acquedotto per l'approvvigionamento idrico delle località di Porto San Giorgio, Pedaso, Marina di Altidona e Lido di Fermo».

Art. 2.

Al fine di accelerare l'esecuzione delle opere di cui all'art. 1 il Consorzio idrico intercomunale del Piceno, in deroga alle norme di contabilità generale dello Stato e ad ogni altra norma, procederà all'affidamento dei lavori previa una gara esplorativa tra almeno dieci imprese altamente specializzate ed iscritte all'albo nazionale costruttori per la corrispondente categoria di lavori.

Art. 3.

Le autorizzazioni, le concessioni ed i pareri delle amministrazioni statali, provinciali, comunali e di tutti gli enti pubblici interessati a qualsiasi titolo, per l'esecuzione delle opere di cui all'art. 1 devono essere rilasciati entro trenta giorni dalla richiesta presentata dal Consorzio idrico intercomunale del Piceno.

In caso di mancata risposta la richiesta si intende tacitamente assentita.

Art. 4.

Le occupazioni e le espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione delle opere di cui all'art. 1 della presente ordinanza, come individuate dai relativi atti progettuali debitamente approvati, sono disposte dal prefetto territorialmente competente.

Art. 5.

All'art. 2 dell'ordinanza n. 1248/FPC del 13 novembre 1987 il comma 2 è sostituito dal seguente:

«La somma di L. 7.133.500.000 verrà recuperata sul mutuo che sarà concesso dalla Cassa depositi e prestiti al Consorzio idrico intercomunale del Piceno ai sensi dell'art. 6, comma 7, del decreto-legge 26 gennaio 1987, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 marzo 1987, n. 120».

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 dicembre 1987

Il Ministro: GASPARI

87A11150

TESTI AGGIORNATI E COORDINATI

Testo aggiornato del decreto del Ministro della marina mercantile 15 luglio 1983, recante: «Denominazione in lingua italiana di alcune specie ittiche di interesse commerciale»

AVVERTENZA:

Il testo aggiornato qui pubblicato è stato redatto dal Ministero della marina mercantile ai sensi dell'art. 11, comma 2, del testo unico approvato con D.P.R. 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura del decreto coordinato con le nuove disposizioni. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui coordinati.

Nel testo di detto decreto sono state, pertanto, inserite le modifiche ad esso apportate dalle seguenti disposizioni, intervenute successivamente (evidenziate con caratteri corsivi):

D.M. 24 ottobre 1986 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* serie generale n. 153 del 4 luglio 1986);

D.M. 3 novembre 1987 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* serie generale n. 270 del 18 novembre 1987).

Art. 1.

A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto le specie ittiche elencate nel prospetto allegato debbono essere denominate in lingua italiana come stabilito nell'ultima colonna del prospetto medesimo in corrispondenza alla relativa denominazione scientifica.

Quando per la stessa specie sono stabilite due denominazioni in lingua italiana si intende che può essere utilizzata indifferentemente una delle due.

Art. 2.

Le confezioni utilizzate alla produzione con denominazioni in uso prima dell'entrata in vigore del presente decreto possono essere ancora impiegate per dieci mesi decorrenti dalla predetta data.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

NOMENCLATURA DEI PRINCIPALI PRODOTTI ITTICI COMMERCIALI

Ordine	Famiglia	N.	Genere e specie	Denominazione in lingua italiana
CROSTACEI				
Stomatopoda (stomatopodi)	Squillidae (squillidi)	1	Squilla mantis	Pannocchia
Decapoda (decapodi)	Penaeidae (peneidi)	2	Aristaeomorpha foliacea	Gambero rosso mediterraneo (*)
		3	Plesiopenaeus edwardianus	Gambero rosso
		4	Aristeus antennatus	Gambero rosso mediterraneo (*)
		5	Penaeus kerathurus	Mazzancolla o gamberone mediterraneo (*)
		6	Penaeus duorarum	Mazzancolla o gamberone
		7	Penaeus semisulcatus	Mazzancolla o gamberone
		8	Penaeus japonicus	Mazzancolla o gamberone
		9	Parapenaeus longirostris	Gambero rosa mediterraneo (*)
	Pandalidae (pandalidi)	10	Plesionika spp	Gambero o gobetti
		11	Pandalus borealis	Gambero
	Crangonidae (crangonidi)	12	Crangon crangon	Gambero grigio
	Nephropidae (nefropidi)	13	Homarus gammarus	Astice
		14	Homarus americanus	Astice americano
		15	Nephrops norvegicus	Scampo
	Palinuridae (palinuridi)	16	Palinurus vulgaris	Aragosta mediterranea (*)
		17	Palinurus spp.	Aragosta
		18	Jasus sp.	Aragosta
	Majidae (majdi)	19	Maja squinado	Granseola o granceola

Ordine	Famiglia	N.	Genere e specie	Denominazione in lingua italiana
MOLLUSCHI				
Arcoida (arcoidi)	Arcidae (arcidi)	20	Arca noae	Arca di Noè o mussolo
	Glycimeridae (glicimeridi)	21	Glycimeris glycimeris	Piè d'asino
Mytiloida (mitiloidi)	Mytilidae (mitilidi)	22	Mytilus galloprovincialis	Cozza o mitilo
		23	Mytilus edulis	Cozza o mitilo
		24	Lithophaga lithophaga	Dattero di mare
		25	Modiolus barbatus (o modiola barbata)	Cozza pelosa o modiola
Pterioida (pterioidi)	Ostreidae (ostreidi)	26	Ostrea edulis	Ostrica o ostrica piatta
		27	Crassostrea angulata	Ostrica portoghese
		28	Crassostrea gigas	Ostrica giapponese o ostrica concava
	Pectinidae (pettinidi)	29	Chlamys varia	Canestrello o pettine
		30	Chlamys opercularis	Canestrello o pettine
		31	Pecten jacobaeus	Cappasanta o conchiglia di San Giacomo
		32	*Argopecten tehuelchus o pecten tehuelchus*	*Canestrello atlantico*
Veneroida (veneroidi)	Veneridae (veneridi)	33	Dosinia exoleta	Vongola o lupino
		34	Venus verrucosa	Tartufo o noce
		35	Venus gallina	Vongola
		36	Venerupis aurea (o tapes aureus)	Vongola o longone o lupino
		37	Venerupis aurea texturata	Vongola o lupino
		38	Venerupis rhomboides	Vongola o longone
		39	Venerupis decussata (o tapes decussatus)	Vongola verace
		40	Venerupis pullastra	Vongola o longone
		41	Callista chione (o Meretrix chione o Pitar chione)	Fasolaro
		42	*Paphia undulata*	*Cappa orientale*
	Cardiidae (cardidi)	43	Acanthocardia spp.	Cuore
		44	Cerastoderma sp. (o Cardium spp.)	Cuore
	Solenidae (solenidi)	45	Solen vagina	Cannolicchio o cappalunga
		46	Ensis minor	Cannolicchio o cappalunga (*)
	Donacidae (donacidi)	47	Donax trunculus	Tellina
Decapoda (decapodi)	Sepiidae (seppidi)	48	*Sepia aculeata*	*Seppia*
		49	*Sepia andreana*	*Seppia*
		50	Sepia bertheloti	Seppia
		51	Sepia esculenta	Seppia
		52	Sepiella japonica	Seppia
		53	Sepia officinalis	Seppia mediterranea (*)
	Loliginidae (loliginidi)	54	Loligo forbesi	Calamaro
		55	Loligo vulgaris	Calamaro mediterraneo (*)
		56	Loligo pealei	Calamaro
		57	Loligo japonicus	Calamaro
	Ommastrephidae (ommastrefidi)	58	Illex coindetii	Totano
		59	Illex illecebrosus	Totano
		60	Todarodes sagittatus	Totano
Octopoda (ottopodi)	Octopodidae (ottopodi)	61	Octopus macropus	Polpo
		62	Octopus vulgaris	Polpo
		63	Octopus membranaceus	Polpo
		64	Octopus punctatus	Polpo
		65	Eledone moschata	Moscardino
		66	Eledone cirrhosa	Moscardino
PESCI				
Squaliformes (squaliformi)	Lamnidae (lamnidi)	67	Lamna nasus	Smeriglio
	Alopiidae (alopidi)	68	Alopias vulpinus	Pesce volpe
	Triakidae (triachidi)	69	Mustelus mustelus	Palombo
		70	Mustelus asterias	Palombo
		71	*Mustelus schmitti*	*Palombo atlantico*
	Squalidae (squalidi)	72	Squalus acanthias	Spinarolo
		73	Squalus blainvillei	Spinarolo
	Squatinidae (squatinidi)	74	Squatina squatina	Squadro
Rajiformes (rajformi)	Rajidae (rajdi)	75	Raja miraletus	Razza
		76	Raja asterias	Razza
		77	Raja clavata	Razza

Ordine	Famiglia	N.	Genere e specie	Denominazione in lingua italiana
Acipenseriformes (acipenseriformi)	Acipenseridae (acipenseridi)	78	Acipenser sturio	Storione
		79	Acipenser raccarii	Storione cobice
		80	Huso huso	Storione ladano
Clupeiformes (clupeiformi)	Clupeidae (clupeidi)	81	Clupea harengus	Aringa
		82	Sardina pilchardus	Sardina (**)
		83	Sardinella aurita	Alaccia *o Sardella d'Africa*
		84	Sprattus sprattus	Papalina, spratto
		85	Alosa fallax nilotica	Cheppia
	Engraulidae (engraulidi)	86	Engraulis encrasicolus	Acciuga o alice (**)
	Salmonidae (salmonidi)	87	Salmo salar	Salmone
		88	Oncorhynchus gorbuscha	Salmone rosa
		89	Oncorhynchus keta	Salmone keta
		90	Oncorhynchus nerka	Salmone rosso
		91	Oncorhynchus kisutsch	Salmone argentato
		92	Oncorhynchus tschawitscha	Salmone reale
		93	Oncorhynchus masou	Salmone giapponese
	Argentinidae (argentinidi)	94	Argentina sphyraena	Argentina
Anguilliformes (anguilliformi)	Anguillidae (anguillidi)	95	Anguilla anguilla	Anguilla
	Muraenidae (murenidi)	96	Muraena helena	Murena
	Congridae (congridi)	97	Conger conger	Grongo
Beloniformes (beloniformi)	Belonidae (belonidi)	98	Belone belone	Aguglia
		99	Tylosurus acus imperialis	Aguglia imperiale
	Scomberesocidae (scomberesocidi)	100	Scomberesox saurus	Costardello o costardella
Cyprinodontiformes (ciprinodontiformi)	Cyprinodontidae (ciprinodontidi)	101	Aphanius fasciatus	Nono
Gasterosteiformes (gasterosteiformi)	Gasterosteidae (gasterosteidi)	102	Gasterosteus aculeatus	Spinarello
Gadiformes (gadiformi)	Merlucciidae (merluccidi)	103	Merluccius merluccius	Nasello o merluzzo argentato
		104	Merluccius senegalensis	Nasello o merluzzo
		105	Merluccius bilinearis	Nasello o merluzzo
		106	Merluccius capensis	Nasello o merluzzo
		107	Merluccius paradoxus	Nasello o merluzzo
		108	Merluccius hubbsj	Nasello o merluzzo
		109	Merluccius productus	Nasello o merluzzo
	Gadidae (gadidi)	110	Gadus morhua morhua	Merluzzo (****)
		111	Gadus morhua callarias	Merluzzo (****)
		112	Melanogrammus aeglefinus	Eglefino
		113	Merlangius merlangus	Merlano o molo
		114	Micromesistius poutassou	Melù o potassolo
		115	Pollachius pollachius	Pollack
		116	Pollachius virens	Merluzzo carbonaro
		117	Trisopterus minutus capelanus	Cappellano o busbana
		118	Molva molva	Molva
		119	Molva dypterygia macrophthalma (o Lota elongata)	Molva
		120	Phycis phycis	Musdea o mostella
		121	Raniceps raninus	Musdea o mostella
Zeiformes (zeiformi)	Zeidae (zeidi)	122	Zeus faber	Pesce S. Pietro
PESCI				
Perciformes (perciformi)	*Centropomidae (centropomidi)*	123	*Lates niloticus*	*Persico africano*
	Serranidae (serranidi)	124	Serranus cabrilla	Sciarrano o perchia
		125	Serranus hepatus	Sciarrano
		126	Serranus scriba	Sciarrano
		127	Dicentrarchus labrax	Spigola o branzino
		128	Dicentrarchus punctatus	Spigola puntata
		129	Epinephelus aeneus	Cernia
		130	Epinephelus alexandrinus	Cernia
		131	Epinephelus caninus	Cernia
		132	Epinephelus guaza	Cernia
		133	Epinephelus nigritus	Cernia
		134	Mycteroperca rubra	Cernia
		135	Polyprion americanus	Cernia o dotto
		136	Acanthiatius brasilianus	Cernia
	Pomatomidae (pomatomidi)	137	Pomatomus saltatrix	Pesce serra

Ordine	Famiglia	N.	Genere e specie	Denominazione in lingua italiana
	Carangidae (carangidi)	138	Campogramma glaydos	Leccia
		139	Lichia amia	Leccia
		140	Naucrates ductor	Fanfano o pesce pilota
		141	Seriola dumerili	Ricciola
		142	Trachurus trachurus	Suro o sugarello
		143	Trachurus mediterraneus	Suro o sugarello
		144	Trachurus picturatus	Suro
		145	Trachinotus ovatus	Leccia
	Coryphaenidae (corifenidi)	146	Coryphaena hippurus	Corifena o lampuga
	Sciaenidae (scienidi)	147	Sciaena umbra (o Corvina nigra)	Corvina
		148	*Cynoscioni striatus*	*Ombrina*
		149	Umbrina cirrosa	Ombrina
		150	Umbrina ronchus	Ombrina
		151	Argyrosomus regius (o Sciaena aquila)	Ombrina boccadoro
		152	Pseudotolithus senegalensis	Ombrina
	Mullidae (mullidi)	153	Mullus barbatus	Triglia
		154	Mullus surmuletus	Triglia di scoglio
		155	Upeneus spp	Triglia rossa
	Sparidae (sparidi)	156	Sparus aurata	Orata
		157	Pagrus auriga	Pagro
		158	Pagrus caeruleostictus	Pagro
		159	Pagrus pagrus	Pagro mediterraneo (*)
		160	Pagrus africanus	Pagro
		161	Boops boops	Boga
		162	Dentex dentex	Dentice o dentice mediterraneo (*)
		163	Dentex macrophthalmus	Dentice
		164	Dentex barnardi	Dentice
		165	Dentex gibbosus	Dentice
		166	Dentex angolensis	Dentice
		167	Dentex senegalensis	Dentice
		168	Diplodus annularis	Sparaglione
		169	Diplodus cervinus	Sarago o sargo
		170	Diplodus sargus	Sarago o sargo
		171	Diplodus vulgaris	Sarago o sargo
		172	Lithognathus mormyrus	Mormora
		173	Oblada melanura	Occhiata
		174	Pagellus erythrinus	Pagello o fragolino
		175	Pagellus acarne	Pagello
		176	Pagellus bogaraveo	Pagello
		177	Diplodus puntazzo	Sarago o sargo pizzuto
		178	Sarpa salpa	Salpa
		179	Spondyliosoma cantharus	Tanuta
	Centracanthidae (centracantidi)	180	Centracanthus cirrus	Zerro
		181	Spicara macna	Menola
		182	Spicara flexuosa	Menola
		183	Spicara smaris	Menola
	Ammodytidae (ammoditidi)	184	Gymnammodites cicerelus	Cicerello
	Trachinidae (trachinidi)	185	Trachinus draco	Tracina o ragno
		186	Trachinus araneus	Tracina o ragno
		187	Trachinus radiatus	Tracina o ragno
		188	Trachinus vipera	Tracina o ragno
	Uranoscopidae (uranoscopidi)	189	Uranoscopus scaber	Pesce prete o lucerna mediterranea (*)
		190	Uranoscopus albesca	Pesce prete o lucerna
		191	Uranoscopus cadenati	Pesce prete o lucerna
	Trichiuridae (trichiuridi)	192	Lepidopus caudatus	Pesce sciabola
	Scombridae (scombridi)	193	Scomber scombrus	Sgombro
		194	Scomber japonicus collas	Lanzardo o lacerto o sgombro
		195	*Thunnus albacares*	*Tonno*
		196	Thunnus thynnus	Tonno o tonno rosso (***)
		197	*Thunnus obesus*	*Tonno*
		198	Thunnus alalunga	Tonno o alalunga (***)
		199	*Thunnus maccoyii*	*Tonno*
		200	*Thunnus tonggol*	*Tonno*
		201	Auxis rochei	Biso o tombarello
		202	Euthynnus alletteratus	Tonnetto o alletterato (***)
		203	*Euthynnus affinis*	*Tonnetto*
		204	*Euthynnus (Katsuwonus) pelamis*	*Tonno*
		205	*Euthynnus lineatus*	*Tonnetto*
		206	Auxis thazard	Biso o tombarello
		207	Sarda sarda	Tonnetto o palamita (***)

Ordine	Famiglia	N.	Genere e specie	Denominazione in lingua italiana
	Istiophoridae (istioforidi)	208	Tetrapturus belone	Aguglia imperiale mediterranea (*)
		209	Tetrapturus albidus	Aguglia imperiale
	Xiphiidae (xifidi)	210	Xiphias gladius	Pesce spada
	Gobiidae (gobidi)	211	Aphia minuta	Rossetto
	Anarhichadidae (anaricadidi)	212	Anarchichas lupus	Gattomare
	Ophididae	213	*Genypterus blacodes*	*Abadeco*
	Sphyraenidae (sfiranidi)	214	Sphyraena sphyraena	Luccio di mare o barracuda
	Mugilidae (mugilidi)	215	Mugil cephalus	Cefalo o volpina
		216	Chelon labrosus (o Mugil chelo)	Cefalo o bosega
		217	Liza ramada (o Mugil capito)	Cefalo o calamita o *botolo*
		218	Liza aurata (o Mugil auratus)	Cefalo o cefalo dorato o *lotregano*
		219	Liza saliens (o Mugil saliens)	Cefalo o verzelata
Atheriniformes (ateriniformi)	Atherinidae (aterinidi)	220	Atherina hepsetus	Latterino
		221	Atherina boyeri	Latterino
Scorpaeniformes (scorpeniformi)	Scorpaenidae (scorpenidi)	222	Scorpaena scrofa	Scorfano mediterraneo (*)
		223	Helicolenus dactylopterus	Scorfano di fondale
		224	Sebastes marinus	Sebaste o scorfano atlantico
		225	Sebastes mentella	Sebaste o scorfano atlantico
	Triglidae (triglidi)	226	Trigla lyra	Gallinella o cappone
		227	Trigla lucerna	Gallinella o cappone
		228	Chelidonichthys cuculus (o Aspitriglia cuculus)	Gallinella o cappone
		229	Chelidonichthys obscurus (o Aspitriglia oscura)	Gallinella o cappone
		230	Eutrigla gurnardus	Gallinella o cappone
		231	Trigloporus lastoviza	Gallinella o cappone
Pleuronectiformes (pleuronettiformi)	Scophthalmidae (scoftalmidi)	232	Scophthalmus rhombus	Rombo liscio o soaso
		233	Lepidorhombus whiffiagonis	Rombo giallo
		234	Lepidorhombus boscii	Rombo quattrocchi
		235	Psetta maxima	Rombo o rombo chiodato
	Bothidae (botidi)	236	Arnoglossus laterna	Zanchetta o suacia
		237	*Paralicthys isosceles o Pseudorhombus isosceles*	*Rombo ocellato*
	Pleuronectidae (pleuronettidi)	238	Pleuronectes platessa	Platessa
		239	Glyptocephalus cynoglossus	Passera
		240	Hippoglossoides platessoides	Passera
		241	Hippoglossus hippoglossus	Halibut
		242	Limanda limanda	Limanda
		243	Limanda ferruginea	Limanda
		244	Microstomus kitt (o Pleuronectes microcefalus)	Limanda
		245	Platichthys flesus flesus	Passera
		246	Platichthys flesus italicus	Passera pianuzza
		247	Reinhardtius hippoglossoides	Halibut
	Soleidae (soleidi)	248	Solea vulgaris	Sogliola
		249	Solea lascaris	Sogliola dal porro
		250	Dicologoglossa cuneata	Sogliola cuneata
		251	Microchirus ocellatus	Sogliola occhiuta
	Cynoglossidae (cinoglossidi)	252	Cynoglossus sp	Lingua
Lophiiformes (lofiformi)	Lophiidae (lofidi)	253	Lophius piscatorius	Rospo o rana pescatrice
		254	Lophius budegassa	Rospo o rana pescatrice

(*) Specie ittiche di provenienza mediterranea.
(**) Vedi anche il regio decreto-legge 7 luglio 1927, n. 1548.
(***) Vedi anche la legge 24 novembre 1981, n. 699.
(****) Le denominazioni di «Stoccafisso» o «Baccalà» debbono essere utilizzate nel caso in cui le suindicate specie di «Merluzzo» sono commercializzate, rispettivamente, in forma essiccata oppure salata.

87A11082

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Soppressione del consolato di seconda categoria in San Luis Potosì (Messico) e contemporanea istituzione di un'agenzia consolare di seconda categoria nella medesima località, alle dipendenze dell'ambasciata in Città del Messico, e determinazione della relativa circoscrizione territoriale.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

(Omissis);

EMANA

il seguente decreto:

Art. 1.

Il consolato di seconda categoria in San Luis Potosì (Messico) è soppresso.

Art. 2.

È istituita in San Luis Potosì (Messico) un'agenzia consolare di seconda categoria alle dipendenze dell'ambasciata in Città del Messico, con la seguente circoscrizione territoriale: gli Stati di San Luis Potosì, Aguascalientes e Guanajuato.

Art. 3.

Il presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed avrà effetto a decorrere dalla data di pubblicazione.

Dato a Roma, addì 22 ottobre 1987

COSSIGA

ANDREOTTI, *Ministro degli affari esteri*

Registrato alla Corte dei conti addì 24 novembre 1987
Registro n. 19 Esteri, foglio n. 133

87A11121

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di società cooperative

Con decreti ministeriali 7 novembre 1987 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

società cooperativa edilizia L'Aurora a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Devitofranceschi in data 6 luglio 1953, rep. 51815, reg. soc. n. 1862/53, tribunale di Roma;

società cooperativa di produzione e lavoro A.R.A.B.A. Autogestione ristoranti, alberghi, bar, affini a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Colapietro in data 15 marzo 1976, rep. 68759/39610, reg. soc. n. 1595/36, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia La Colonnetta a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Dragonetti in data 2 luglio 1952, rep. 14538, reg. soc. n. 1809, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia C.E.I. - Cooperativa edilizia italiana a r.l. con sede in Roma, costituita per rogito Intersimone in data 20 novembre 1946, rep. 2966, reg. soc. n. 2770, tribunale di Roma;

società cooperativa di produzione e lavoro «CEE 78 Cooperativa cinematrografica equipe 78» a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Rizzo in data 22 maggio 1978, rep. 620, reg. soc. n. 2851/78, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Cigna a r.l. con sede in Roma, costituita per rogito Panvini Rosati in data 4 agosto 1964, rep. 64584, reg. soc. n. 3090, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Porto della Quiete a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Marrocchi in data 12 ottobre 1954, rep. 31598, reg. soc. n. 2990/54, tribunale di Roma;

società cooperativa edili Il Cuore a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Cinnirella in data 24 febbraio 1958, rep 30851, reg. soc. n. 477, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Delle Grazie a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Gazzilli in data 19 luglio 1956, rep. 15416, reg. soc. n.1776/56, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia La Gomena a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Russo in data 16 dicembre 1972, rep. 8420, reg. soc. n. 140/73, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Gromo residenziale a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Cinotti in data 21 ottobre 1965, rep. 7136, reg. soc. n. 2343, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Gloria Fides a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Fallace in data 17 dicembre 1963, rep. 113384, reg. soc. n. 271, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Girasole Tranquillo a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Antonelli in data 29 agosto 1957, rep. 48926, reg. soc. n. 2091, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Irpinia a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Vesci in data 8 maggio 1953, rep. 15988, reg. soc. n. 1458, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Laterano a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Dragonetti in data 26 novembre 1955, rep. 23549, reg. soc. n. 374, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Labrone a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Pomàr in data 23 gennaio 1954, rep. 51675, reg. soc. n. 1045, tribunale di Roma;

società cooperativa di produzione e lavoro M.O.D.E.M. Modelli elaborazioni matematiche a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Napoleone in data 11 novembre 1976, rep. 72015, reg. soc. n. 4609/76, tribunale di Roma;

società cooperativa mista Ma.Pu.Tra. - Manutenzione pulizia trasporti a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Borromeo in data 2 maggio 1979, rep. 34684, reg. soc. n. 2188/79, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia La Nuova Capannelle a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Mariconda in data 23 aprile 1980, rep. 7413, reg. soc. n. 4483, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Nuova Treba a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Intersimone in data 6 ottobre 1964, rep. 53614, reg. soc. n. 3917, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Primavera Gioiosa a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Dobici in data 18 luglio 1963, rep. 350250/5796, reg. soc. n. 2625, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Radiodomus a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Pomanti in data 14 dicembre 1954, rep. 23032, reg. soc. n. 1746, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Nostra Tamara a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Tassitani-Farfaglia in data 22 settembre 1971, rep. 41876, reg. soc. n. 3179/71, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Il Trullo a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Tuccari in data 30 marzo 1955, reg. soc. n. 1934/55, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Le Due Fornaci a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito notaio Grassi in data 12 ottobre 1963, rep. 62811, reg. soc. n. 3067, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Delta 64 a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito notaio Caglini in data 12 marzo 1964, rep. 3434, reg. soc. n. 1300, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Il Catasto a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito notaio Zappone in data 16 aprile 1958, rep. 380012, reg. soc. n. 854, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia La Palma a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Capasso in data 8 agosto 1963, rep. 22933, reg. soc. n. 2344, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Super Lucilla a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito notaio Filadoro in data 23 marzo 1957, rep. 61972, reg. soc. n. 977, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Moncenisio 1964 a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito notaio Dibici in data 21 gennaio 1964, rep. 368678, reg. soc. n. 1659/64, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia SS. Cosimato ed Onofrio a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito notaio Gamberale in data 9 marzo 1955, rep. 44812, reg. soc. n. 927, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Giove a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito notaio Tuccari in data 22 ottobre 1963, rep. 489212, reg. soc. n. 3481/63, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Pax et familia a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito notaio Sciamanda in data 2 dicembre 1946, rep. 7606, reg. soc. n. 51, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Romanis Viribus Unitis a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Manoni in data 1° dicembre 1955, rep. 125439, reg. soc. n. 515, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Plutia a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito notaio Macrì in data 8 luglio 1955, rep. 28452/11831, reg. soc. n. 1837, tribunale di Roma;

società cooperativa di produzione e lavoro Lavoratori edili associati Roma - L.E.A.R. a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito notaio Jemma in data 1° febbraio 1978, rep. 21722, reg. soc. n. 838/78, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Rigel XLVIII a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito notaio Uriele in data 17 marzo 1971, rep. 34471, reg. soc. n. 1364/71, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Rigel XXI a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito notaio Schillaci-Ventura in data 8 novembre 1969, rep. 84871, reg. soc. n. 3783/69, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Gemma 5 a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Intersimone in data 14 marzo 1966, rep. 62102, reg. soc. n. 966/66, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Ticisa a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Pietromatchi in data 6 agosto 1957, rep. 10280, reg. soc. n. 1720, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Intrepida 1964 a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Gazzilli in data 18 febbraio 1964, rep. 30432, reg. soc. n. 1423, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Aurora a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Cinque in data 12 dicembre 1960, rep. 57540, reg. soc. n. 165, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Cilento glorioso a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Novello Domenicantonio in data 10 febbraio 1964, rep. 20941, reg. soc. n. 1647, tribunale di Roma;

società cooperativa di produzione e lavoro Bio Ecologi italiani a r.l. con sede in Roma, costituita per rogito Califano coadiutore di Falbaci in data 4 novembre 1979, rep. 109, reg. soc. n. 4347/70, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Ridens Domus a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Silvestroni in data 14 maggio 1963, rep. 28798, reg. soc. n. 1527, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Il Nido di Roma nostra a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Laurora in data 20 gennaio 1971, rep. 11622, reg. soc. n. 529/71, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia La Libecciata a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Gamberale in data 7 marzo 1964, rep. 98149, reg. soc. n. 1788, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Dipendenti Fidermutue a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Moscatello in data 10 gennaio 1956, rep. 3535/1615, reg. soc. n. 405, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Fidia 2000 a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Nicolò Bruno, in data 4 febbraio 1965, rep. 10726, reg. soc. n. 717, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Armonia 66 a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Papa in data 26 ottobre 1964, rep. 25679, reg. soc. n. 4137, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Progetto casa a r.l., con sede in Roma-Ostia Lido, costituita per rogito Monaco in data 27 febbraio 1980, rep. 13103, reg. soc. n. 1881/80, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Roxy a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Altieri in data 16 novembre 1960, rep. 18406, reg. soc. n. 142, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia La Nuova Sorgente romana a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Intersimone in data 15 dicembre 1949, rep. 8357, reg. soc. n. 139, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia La tigre a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Armati in data 5 febbraio 1965, rep. 25159, reg. soc. n. 616/65;

società cooperativa edilizia Monte Rosario a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Marasco in data 12 gennaio 1959, rep. 40791, reg. soc. n. 496, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Vincenzo Bellini a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Dragonetti in data 6 maggio 1954, rep. 19740, reg. soc. n. 1789, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia S. Gabriele dell'Addolorata a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Cavallaro in data 29 febbraio 1964, rep. 114557, reg. soc. n. 1553, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia C.I.S.A. Rinascita Condomini inquilini stabili agonici rinascita a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Perrotta in data 13 maggio 1980, rep. 1863, reg. soc. n. 3105/80, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Sette Savi a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Varcasia in data 22 giugno 1954, rep. 25506, reg. soc. n. 2299, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Parva Favilla a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Grassi in data 22 febbraio 1954, rep. 34281, reg. soc. n. 835, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Gattopardo a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Gloriano in data 22 marzo 1960, rep. 34021, reg. soc. n. 591/60, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia La Tempesta a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Gianfelice in data 14 ottobre 1963, rep. 115940, reg. soc. n. 2725, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Pax et Bonum (huic domini) a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Cavallaro in data 27 novembre 1963, rep. 113082, reg. soc. n. 3367, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Macallè a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Capparella in data 11 ottobre 1954, rep. 8572, reg. soc. n. 2985, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia San Martino a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Rosa in data 3 luglio 1957, rep. 28681, reg. soc. n. 1707, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia 7 Maggio a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Dragonetti in data 12 agosto 1953, rep. 17615, reg. soc. n. 2142, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia S. Chiara a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Dragonetti in data 28 gennaio 1955, rep. 22024, reg. soc. n. 1927, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Micol C a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Palaini in data 11 gennaio 1963, rep. 41459, reg. soc. n. 323, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia C.E.V.A. in Roma a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Grassi in data 5 febbraio 1958, rep. 45920, reg. soc. n. 240, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Italia 1965 a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Gianfelice in data 29 ottobre 1964, rep. 136506, reg. soc. n. 3899/65, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia S. Gregorio d'Archi 1964 a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Colazzo in data 24 gennaio 1964, rep. 23901, reg. soc. n. 1213, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Circeo mare 80 a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Rizzo in data 30 maggio 1980, rep. 3444, reg. soc. n. 3312/80, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Cielo blu a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Cavallaro in data 18 ottobre 1972, rep. 211848, reg. soc. n. 3150/72, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Monteluco a r.l. con sede in Roma, costituita per rogito Dragonetti in data 7 giugno 1955, rep. 23065, reg. soc. n. 1846, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Robustiniana a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Floriano Rosa in data 24 maggio 1955, rep. 24153, reg. soc. n. 2021, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Radames a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Domenicantonio in data 7 febbraio 1956, rep. 10476, reg. soc. n. 408, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Rivenditori Monopoli di Stato e compagni a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Capasso in data 14 giugno 1954, rep. 26101, reg. soc. n. 2147, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Maremma a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Armati in data 17 aprile 1958, rep. 17715, reg. soc. n. 692, tribunale di Roma;

società cooperativa mista Cooperativa Celimontana Vigilantia arti e mestieri a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Nino Filippo Corrado in data 30 ottobre 1981, rep. 3452, reg. soc. n. 7319/81, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Campania 61 a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Pomàr in data 6 maggio 1961, rep. 74139, reg. soc. n. 1169, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Orione a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Scimanda in data 25 giugno 1948, rep. 10309, reg. soc. n. 1325, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Serena 1956 a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Tarquini in data 23 novembre 1955, rep. 19025, reg. soc. n. 469, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Flaviana a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Papa in data 21 settembre 1967, rep. 33754, reg. soc. n. 2286, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Villa Gioia a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Domenicantonio in data 19 aprile 1962, rep. 18723, reg. soc. n. 1066/62, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Nova a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito de Martino in data 4 febbraio 1955, rep. 14452, reg. soc. n. 782, tribunale di Roma;

società cooperativa di produzione e lavoro Repubblicana a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Meale in data 13 novembre 1973, rep. 7573, reg. soc. n. 5052/73, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Patriarca a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Dobici in data 30 novembre 1963, rep. 362775/8195, reg. soc. n. 976, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Quotidiano La Giustizia a r.l. con sede in Roma, costituita per rogito Sabelli in data 16 marzo 1955, rep. 105792, reg. soc. n. 987, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Mintaka 51 a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Cardelli in data 28 luglio 1971, rep. 10583, reg. soc. n. 2804/71, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Villa della Serenità a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Pulcini in data 2 maggio 1957, rep. 26877, reg. soc. n. 1600, tribunale di Roma;

società cooperativa agricola Sant'Antonio a r.l., con sede in Anguillara Sabazia (Roma), costituita per rogito Giambelluca in data 16 settembre 1979, rep. 33610, reg. soc. n. 3807/79, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia La Prospettiva a r.l., con sede in Civitavecchia (Roma), costituita per rogito Bissi in data 13 febbraio 1978, rep. 2026, reg. soc. n. 109/78, tribunale di Civitavecchia;

società cooperativa di produzione e lavoro Athena confezioni a r.l., con sede in Civitavecchia (Roma), costituita per rogito Sconocchia in data 21 marzo 1980, rep. 12143, reg. soc. n. 34/80, tribunale di Civitavecchia;

società cooperativa edilizia Tuscia a r.l., con sede in Civitavecchia (Roma), costituita per rogito Sconocchia in data 28 gennaio 1960, rep. 45349, reg. soc. n. 504, tribunale di Civitavecchia;

società cooperativa edilizia La Villetta a r.l., con sede in Montecompatri (Roma), costituita per rogito Gazzilli in data 28 aprile 1962, rep. 25663, reg. soc. n. 923/62, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Cooperativa comunità Preneste a r.l., con sede in Palestrina (Roma), costituita per rogito Valente in data 7 agosto 1980, rep. 2928, reg. soc. n. 4576/80, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Alme Sol a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Polidori in data 3 febbraio 1971, rep. 188246, reg. soc. n. 711/71, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Il Coppo a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Papi in data 28 febbraio 1979, rep. 38381, reg. soc. n. 1454/79, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Il Cerro della Prata a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Colapietro in data 28 dicembre 1963, rep. 42392, reg. soc. n. 156, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia fra personale della Croce rossa italiana a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Sabelli in data 29 luglio 1948, rep. 34726, reg. soc. n. 1471, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Domus Mesa Aprilia a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Pompili in data 8 aprile 1971, rep. 38668, reg. soc. n. 1202, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Esercenti senza tetto a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Pomàr in data 26 febbraio 1946, rep. 11401, reg. soc. n. 879, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Fausta Natalizia a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Dragonetti in data 23 dicembre 1954, rep. 21711, reg. soc. n. 332, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Giordana a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Mangiapane in data 5 maggio 1969, rep. 2067, reg. soc. n. 1516/69, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Kalea a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Colosso in data 4 maggio 1961, rep. 46686, reg. soc. n. 1042, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia I.N.A. Domus Decima a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Cavallaro in data 26 febbraio 1964, rep. 114481, reg. soc. n. 1164, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Mottarone a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Pomàr in data 3 aprile 1954, rep. 53017, reg. soc. n. 1361, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Mandragora a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Novello in data 20 febbraio 1964, rep. 20961, reg. soc. n. 1646, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Mirabella a r.l. con sede in Roma, costituita per rogito Cinque in data 23 aprile 1961 rep. 61525, reg. soc. n. 996, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Ofelia a r.l. con sede in Roma, costituita per rogito Dragonetti in data 8 agosto 1952, rep. 14859, reg. soc. n. 2075, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Paola 79 a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Grispini in data 8 marzo 1979, rep. 38812, reg. soc. n. 1365/79, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Pier Giorgio Frassati - già - Contardo Ferrini a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Capasso in data 21 dicembre 1953, rep. 25014, reg. soc. n. 74, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Per Aspera ad Astra Siderea a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Pulcini in data 1° settembre 1954, rep. 18761, reg. soc. n. 2716/54, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Primavera serena a r.l. con sede in Roma, costituita per rogito Gazzilli in data 24 maggio 1956, rep. 15163, reg. soc. n. 1683, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia La Quirite a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Dragonetti in data 8 aprile 1953, rep. 16680, reg. soc. n. 1029, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Ragionieri professionisti di Roma a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Lucrezio in data 17 giugno 1957, rep. 142033, reg. soc. n. 1493, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia S. Francesco d'Assisi a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Tappella in data 4 ottobre 1963, rep. 5668, reg. soc. n. 3068, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Tenace-Gioconda-Serena a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Pulcini in data 8 giugno 1959, rep. 32386, reg. soc. n. 1103, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Torre Maura a r.l. con sede in Roma, costituita per rogito Cavallaro in data 20 novembre 1972, rep. 212709, reg. soc. n. 3894/72, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Valle Chiara di Sassonia a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Papa in data 3 giugno 1960, rep. 14055, reg. soc. n. 1331/60, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Giulia 75 a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Ferdinandi in data 26 giugno 1975, rep. 262568, reg. soc. n. 2697/75, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Idam 1973 a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Casini in data 11 maggio 1973, rep. 505422, reg. soc. n. 2775/73, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Fortunella a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito De Pascale in data 17 ottobre 1960, rep. 270978, reg. soc. n. 1937, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Foglie d'oro a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Ruggero in data 16 aprile 1958, rep. 61167, reg. soc. n. 1062, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Giuliafrica a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Fomàr in data 16 aprile 1955, rep. 60187, reg. soc. n. 549/56, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Latium a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Gunnella in data 6 marzo 1956, rep. 10596, reg. soc. n. [illegible]/56, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Lamirez a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Cavallaro in data 27 novembre 1963, rep. 115083, reg. soc. n. 49, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Leonardo da Vinci a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Mastrogiovanni in data 11 ottobre 1960, rep. 630893, reg. soc. n. 1870, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia La Marziana a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Sciamanda in data 22 dicembre 1955, rep. 20048, reg. soc. n. 214, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Marta Bruna già Marta a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Santini in data 21 novembre 1960, rep. 3324, reg. soc. n. 2181/60, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Morper a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Cavallaro in data 28 febbraio 1964, rep. 114541, reg. soc. n. 1117, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia La Marinella azzurra a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Cavallaro in data 26 febbraio 1964, rep. 114483, reg. soc. n. 1113, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Monte Stella alpina a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Dragonetti in data 14 febbraio 1955, rep. 22146, reg. soc. n. 702, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Miriam a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito De Martino in data 25 febbraio 1961, rep. 24314, reg. soc. n. 579, tribunale di Roma;

società cooperativa mista M.G. 71 Appalti lavori manovalanza e pulizia a r.l. con sede in Roma, costituita per rogito Cinotti in data 7 ottobre 1971, rep. 24393, reg. soc. n. 2969/71, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Nuova impetuosa a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Armati in data 10 aprile 1957, rep. 15828, reg. soc. n. 1018, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Napoleone il grande a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Capalbo in data 24 ottobre 1980, rep. 1054, reg. soc. n. 5843/80, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia I nove amici a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Lulli in data 18 luglio 1954, rep. 20255, reg. soc. n. 2331, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Il Nuraghe a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Gazzilli in data 13 dicembre 1963, rep. 2977, reg. soc. n. 292/64, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Nuova galassia sud a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Santacroce in data 28 giugno 1979, rep. 649, reg. soc. n. 3061/79, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Oscar a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Janiri in data 6 maggio 1961, rep. 44362, reg. soc. n. 1401, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia La Piovra II a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Gazzilli in data 7 dicembre 1966, rep. 38849, reg. soc. n. 200/67, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Picca a r.l. con sede in Roma, costituita per rogito Cinnirella in data 21 settembre 1964, rep. 98346, reg. soc. n. 3655, tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia La Primavera Principier già La Primavera a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Napoleone in data 6 maggio 1963, rep. 9807, reg. soc. n. 1334/63, tribunale di Roma.

87A11125

MINISTERO DELL'INTERNO

Riconoscimento e classificazione di esplosivi

Con decreto ministeriale n. 559/C.9111.XV.J del 5 settembre 1987, è riconosciuto, ai sensi degli articoli 53 e 54 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, è classificato nella terza categoria dell'allegato *A* al regolamento del citato testo unico il manufatto denominato «cordone detonante in tubo di acciaio inox S.M.D.C.» prodotto dalla Teledyne Mc Cormick Selph di Hollister (California) U.S.A.

87A11203

MINISTERO DEL TESORO

Prezzi risultanti dall'asta per l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro trimestrali con durata giorni novantuno e con scadenza 15 marzo 1988 e semestrali con durata giorni centottantatre e con scadenza 15 giugno 1988.

In attuazione del disposto di cui ai decreti ministeriali del 3 dicembre 1987 relativi alla emissione dei B.O.T. con durata novantuno e centottantatre giorni fissata per il 15 dicembre 1987, si comunica che il prezzo medio ponderato risultato dall'aggiudicazione dei buoni a novantuno giorni è di L. 97,30 e quello dei buoni a centottantatre giorni è di L. 94,60, comprensivi della maggiorazione di 5 centesimi stabilita nei predetti decreti.

87A11335

MINISTERO DEL TESORO

N. 242

Corso dei cambi dell'11 dicembre 1987 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1205,500	1205,500	1205,06	1205,500	1205,500	1205,40	1205,300	1205,500	1205,500	1205,50
Marco germanico	738 —	738 —	738 —	738 —	738 —	738,20	738,400	738 —	738 —	738 —
Franco francese	217,200	217,200	217,60	217,200	217,200	217,22	217,250	217,200	217,200	217,20
Fiorino olandese	655,850	655,850	656,50	655,850	655,850	655,82	655,790	655,850	655,850	655,85
Franco belga	35,225	35,225	35,272	35,225	35,225	35,22	35,222	35,225	35,225	35,22
Lira sterlina	2212,800	2212,800	2211,50	2212,800	2212,800	221,40	2212 —	2212,800	2212,800	2212,80
Lira irlandese	1962,500	1962,500	1963	1962,500	1962,500	1962,25	1962 —	1962,500	1962,500	—
Corona danese	191,580	191,580	591,70	191,580	191,580	191,58	191,550	191,580	191,580	191,58
Dracma	9,332	9,332	9,34	9,332	—	—	9,332	9,332	9,332	
E.C.U.	1522,990	1522,990	1524 —	1522,990	1522,990	1523,12	1523,250	1522,990	1522,990	1522,99
Dollaro canadese	923,500	923,500	925 —	923,500	923,500	923,45	923,400	923,500	923,500	923,50
Yen giapponese	9,383	9,383	9,38	9,383	9,383	9,38	9,378	9,383	9,383	9,38
Franco svizzero	906,100	906,100	906,705	906,100	906,100	962 —	906,300	906,100	906,100	906,10
Scellino austriaco	104,890	104,890	105 —	104,890	104,890	104,89	104,900	104,890	104,890	104,89
Corona norvegese	189,300	189,300	589,40	189,300	189,300	189,35	189,400	189,300	189,300	189,30
Corona svedese	203,050	203,050	203,25	203,050	203,050	203,07	203,100	203,050	203,050	203,605
FIM	299,850	299,850	300,25	299,850	299,850	299,95	300,050	299,850	299,850	—
Escudo portoghese	9,023	9,023	9,04	9,023	9,023	9,02	9,045	9,023	9,023	9,02
Peseta spagnola	10,917	10,917	10,945	10,917	10,917	10,92	10,933	10,917	10,917	10,91
Dollaro australiano	858,700	858,700	858,50	858,700	858,700	859,10	859,500	858,700	858,700	858,70

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi dell'11 dicembre 1987

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1205,400
Marco germanico	738,200
Franco francese	217,225
Fiorino olandese	655,820
Franco belga	35,223
Lira sterlina	2212,400
Lira irlandese	1962,250
Corona danese	191,565
Dracma	9,332
E.C.U.	1523,120
Dollaro canadese	923,450
Yen giapponese	9,380
Franco svizzero	906,200
Scellino austriaco	104,895
Corona norvegese	189,350
Corona svedese	203,075
FIM	299,950
Escudo portoghese	9,034
Peseta spagnola	10,925
Dollaro australiano	859,100

Media dei titoli dell'11 dicembre 1987

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	73,750
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1975-90	98,750
» 9% » » 1976-91	96,850
» 10% » » 1977-92	98 —
» 12% (Beni Esteri 1980)	107,050
» 10% Cassa DD.PP sez. A Cr. C.P. 97	94,500
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	88,625
» » » Ind. ENI 1-8-1988	100,350
» » » » EFIM 1-8-1988	100,650
» » » » 1- 1-1984/88	99,925
» » » » 1- 2-1984/88	99,850
» » » » 1- 3-1984/88	100 —
» » » » 1- 4-1984/88	100,075
» » » » 1- 5-1984/88	100.225
» » » » 1- 6-1984/88	100.200
» » » » 1- 7-1983/88	100,850
» » » » 1- 8-1983/88	100,700
» » » » 1- 9-1983/88	100,650
» » » » 1-10-1983/88	100,975
» » » » 15- 7-1985/90	99 —
» » » » 16- 8-1985/90	99 —
» » » » 18- 9-1985/90	98,875
» » » » 18-10-1985/90	99,075
» » » » 1-11-1983/90	102,625
» » » » 18-11-1985/90	99,475
» » » » 1-12-1983/90	103,200
» » » » 18-12-1985/90	99,675
» » » » 1- 1-1984/91	102,975
» » » » 17- 1-1986/91	99,025
» » » » 1- 2-1984/91	102,700
» » » » 18- 2-1986/91	99,025
» » » » 1- 3-1984/91	101,200
» » » » 18- 3-1986/91	99 —
» » » » 1- 4-1984/91	101,550
» » » » 1- 5-1984/91	101,475
» » » » 1- 6-1984/91	101,700
» » » » 1- 7-1984/91	100.850
» » » » 1- 8-1984/91	100,675
» » » » 1- 9-1984/91	100,725
» » » » 1-10-1984/91	100,675
» » » » 1-11-1984/91	100,775
» » » » 1-12-1984/91	100,400
» » » » 1- 1-1985/92	100,050
» » » » 1- 2-1985/92	98,925
» » » » 18- 4-1986/92	98,400
» » » » 19- 5-1986/92	97,925
» » » » 1- 2-1985/95	99,025
» » » » 1- 3-1985/95	95,725
» » » » 1- 4-1985/95	95,475
» » » » 1- 5-1985/95	95,400
» » » » 1- 6-1985/95	95,550
» » » » 1- 7-1985/95	96,725
» » » » 1- 8-1985/95	96,450
» » » » 1- 9-1985/95	97 —
» » » » 1-10-1985/95	96,975
» » » » 1-11-1985/95	97,300

Titolo	Media
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1-12-1985/95	97,650
» » » » 1- 1-1986/96	97,800
» » » » 1- 1-1986/96 II	99,375
» » » » 1- 2-1986/96	97,550
» » » » 1- 3-1986/96	97,375
» » » » 1- 4-1986/96	97,075
» » » » 1- 5-1986/96	96,900
» » » » 1- 6-1986/96	96,850
» » » » 1- 7-1986/96	96,675
» » » » 1- 8-1986/96	96,800
» » » » 1- 9-1986/96	96.750
» » » » 1-10-1986/96	96.125
Buoni Tesoro Pol. 12,00% 1- 2-1988	100,050
» » » 12,50% 1- 2-1988	100,250
» » » 12,00% 1- 3-1988	100,375
» » » 12,25% 1- 5-1988	100,900
» » » 12,50% 1- 7-1988	101,225
» » » 12,50% 1-10-1988	101,400
» » » 12,50% 1-11-1988	101,975
» » » 12,50% 1- 1-1989	101,975
» » » 12,50% 1- 2-1989	102,250
» » » 12,50% 1- 3-1989	102,375
» » » 12,00% 1- 4-1989	101,975
» » » 10,50% 1- 5-1989	100,325
» » » 9,25% 1- 1-1990	97 —
» » » 12,50% 1- 1-1990	103,700
» » » 9,25% 1- 2-1990	96,500
» » » 12,50% 1- 2-1990	104 275
» » » 9,15% 1- 3-1990	97.050
» » » 12,50% 1- 3-1990	104.525
» » » 9,15% 1- 4-1990	96.825
» » » 12,00% 1- 4-1990	102,650
» » » 9,15% 1- 5-1990	97.075
» » » 10,50% 1- 5-1990	100,150
» » » 9,15% 1- 6-1990	96,750
» » » 10,00% 1- 6-1990	99,650
» » » 9,50% 1- 7-1990	98.050
» » » 9,50% 1- 8-1990	97,725
» » » 9,25% 1- 9-1990	96,700
» » » 9,25% 1-10-1990	96.325
» » » 9,25% 1-11-1990	96.425
» » » 9,25% 1-12-1990	97.200
» » » 12,50% 1- 3-1991	105,625
» » » 9,25% 1- 1-1992	94,925
» » » 9,25% 1- 2-1992	94,650
» » » 9,15% 1- 3-1992	95,750
» » » 9,15% 1- 4-1992	97,450
» » » 9,15% 1- 5-1992	95,600
» » » 9,15% 1- 6-1992	96,375
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	104,900
» » » » 22-11-1982/89 13%	106,750
» » » » 1983/90 11,50%	106,150
» » » » 1984/91 11,25%	106,875
» » » » 1984/92 10,50%	105,250
» » » » 1985/93 9,60%	102,300
» » » » 1985/93 9,75%	103,225
» » » » 1985/93 9,00%	100,800
» » » » 1985/93 8,75%	100,400
» » » » 1986/94 8,75%	99,500
» » » » 1986/94 6,90%	92,750

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

87M011127

MINISTERO DEL TESORO

N. 243

Corso dei cambi del 14 dicembre 1987 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1198,250	1198,250	1198,25	1198,250	1198,250	1198,25	1198,250	1198,250	1198,250	1198,25
Marco germanico	737,600	737,600	738,50	737,600	737,600	737,67	737,750	737,600	737,600	737,60
Franco francese	217,470	217,470	217,40	217,470	217,470	217,46	217,450	217,470	217,470	217,47
Fiorino olandese	655,850	655,850	656 —	655,850	655,850	655,76	655,680	655,850	655,850	655,85
Franco belga	35,207	35,207	35,23	35,207	35,207	35,20	35,210	35,207	35,207	35,20
Lira sterlina	2210,600	2210,600	2212 —	2210,600	2210,600	2210,55	2210,500	2210,600	2210,600	2210,60
Lira irlandese	1961,100	1961,100	1962 —	1961,100	1961,100	1961,55	1962 —	1961,100	1961,100	
Corona danese	191,420	191,420	191,45	191,420	191,420	191,41	191,410	191,420	191,420	191,42
Dracma	9.299	9,299	9,30	9,299	—	—	9,299	9,299	9,299	—
E.C.U.	1522,950	1522,950	1522,80	1522,950	1522,950	1522,67	1522,400	1522,950	1522,950	1522,95
Dollaro canadese	916 —	916 —	916 —	916 —	916 —	916 —	916 —	916 —	916 —	939,90
Yen giapponese	9,399	9,399	9,40	9,399	9,399	9,39	9,392	9,399	9,399	9,39
Franco svizzero	905,400	905,400	906	905,400	905,400	905,37	905,350	905,400	905,400	905,40
Scellino austriaco	104,824	104,824	104,90	104,824	104,824	104,82	104,824	104,824	104,824	104,82
Corona norvegese	188,820	188,820	188,80	188,820	188,820	188,89	188,970	188,820	188,820	188,82
Corona svedese	202,650	202,650	202,68	202,650	202,650	202,60	202,560	202,650	202,650	202,65
FIM	298,850	298,850	299,25	298,850	298,850	298,85	298,850	298,850	298,850	—
Escudo portoghese	9,023	9,023	9.02	9,023	9,023	9,02	9,036	9,023	9,023	9,02
Peseta spagnola	10,897	10,897	10,88	10,897	10,897	10,89	10,888	10,897	10,897	10,89
Dollaro australiano	862,800	862,800	863 —	862,800	862,800	862,50	862,200	862,800	862,800	862,80

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 14 dicembre 1987

Dollaro USA	1198,250
Marco germanico	737,675
Franco francese	217,460
Fiorino olandese	655,765
Franco belga	35,208
Lira sterlina	2210,550
Lira irlandese	1961,550
Corona danese	191,415
Dracma	9,299
E.C.U.	1522,670
Dollaro canadese	916 —
Yen giapponese	9,395
Franco svizzero	905,375
Scellino austriaco	104,824
Corona norvegese	188,895
Corona svedese	202,605
FIM	298,850
Escudo portoghese	9,029
Peseta spagnola	10,892
Dollaro australiano	862,500

Media dei titoli del 14 dicembre 1987

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	73,750
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1975-90	98,750
» 9% » » 1976-91	97,250
» 10% » » 1977-92	98,125
» 12% (Beni Esteri 1980)	107,100
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	94,500
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	88,925
» » » Ind. ENI 1-8-1988	100,350
» » » » EFIM 1-8-1988	100,700
» » » » 1- 1-1984/88	99,925
» » » » 1- 2-1984/88	99,850
» » » » 1- 3-1984/88	99,950
» » » » 1- 4-1984/88	100,100
» » » » 1- 5-1984/88	100,175
» » » » 1- 6-1984/88	100,200
» » » » 1- 7-1983/88	100,800
» » » » 1- 8-1983/88	100,700
» » » » 1- 9-1983/88	100,700
» » » » 1-10-1983/88	100,900
» » » » 15- 7-1985/90	99 —
» » » » 16- 8-1985/90	99 —
» » » » 18- 9-1985/90	98,900
» » » » 18-10-1985/90	99,075
» » » » 1-11-1983/90	102,500
» » » » 18-11-1985/90	99,475
» » » » 1-12-1983/90	103,100
» » » » 18-12-1985/90	99,625
» » » » 1- 1-1984/91	102,850
» » » » 17- 1-1986/91	99,100
» » » » 1- 2-1984/91	102,625
» » » » 18- 2-1986/91	99,075
» » » » 1- 3-1984/91	101,175
» » » » 18- 3-1986/91	99 —
» » » » 1- 4-1984/91	101,525
» » » » 1- 5-1984/91	101,425
» » » » 1- 6-1984/91	101,625
» » » » 1- 7-1984/91	100,725
» » » » 1- 8-1984/91	100,625
» » » » 1- 9-1984/91	100,675
» » » » 1-10-1984/91	100,650
» » » » 1-11-1984/91	100,750
» » » » 1-12-1984/91	100,400
» » » » 1- 1-1985/92	100,025
» » » » 1- 2-1985/92	98,950
» » » » 18- 4-1986/92	98,375
» » » » 19- 5-1986/92	97,850
» » » » 1- 2-1985/95	99,100
» » » » 1- 3-1985/95	95,700
» » » » 1- 4-1985/95	95,500
» » » » 1- 5-1985/95	95,400
» » » » 1- 6-1985/95	95,500
» » » » 1- 7-1985/95	96,725
» » » » 1- 8-1985/95	96,450
» » » » 1- 9-1985/95	97,100
» » » » 1-10-1985/95	96,925
» » » » 1-11-1985/95	97,275
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1-12-1985/95	97,700
» » » » 1- 1-1986/96	97,800
» » » » 1- 1-1986/96 II	99,375
» » » » 1- 2-1986/96	97,575
» » » » 1- 3-1986/96	97,350
» » » » 1- 4-1986/96	97,025
» » » » 1- 5-1986/96	96,700
» » » » 1- 6-1986/96	96,800
» » » » 1- 7-1986/96	96,600
» » » » 1- 8-1986/96	96,725
» » » » 1- 9-1986/96	96,650
» » » » 1-10-1986/96	96,125
Buoni Tesoro Pol. 12,00% 1- 2-1988	100,025
» » » 12,50% 1- 2-1988	100,175
» » » 12,00% 1- 3-1988	100,350
» » » 12,25% 1- 5-1988	101,050
» » » 12,50% 1- 7-1988	101,250
» » » 12,50% 1-10-1988	101,450
» » » 12,50% 1-11-1988	102 —
» » » 12,50% 1- 1-1989	102 —
» » » 12,50% 1- 2-1989	102,225
» » » 12,50% 1- 3-1989	102,275
» » » 12,00% 1- 4-1989	101,950
» » » 10,50% 1- 5-1989	100,375
» » » 9,25% 1- 1-1990	96,975
» » » 12,50% 1- 1-1990	103,650
» » » 9,25% 1- 2-1990	96,525
» » » 12,50% 1- 2-1990	104,250
» » » 9,15% 1- 3-1990	96,850
» » » 12,50% 1- 3-1990	104,400
» » » 9,15% 1- 4-1990	96,675
» » » 12,00% 1- 4-1990	102,700
» » » 9,15% 1- 5-1990	97,075
» » » 10,50% 1- 5-1990	100,125
» » » 9,15% 1- 6-1990	96,750
» » » 10,00% 1- 6-1990	99,650
» » » 9,50% 1- 7-1990	98 —
» » » 9,50% 1- 8-1990	97,725
» » » 9,25% 1- 9-1990	96,750
» » » 9,25% 1-10-1990	95,875
» » » 9,25% 1-11-1990	96,025
» » » 9,25% 1-12-1990	97,225
» » » 12,50% 1- 3-1991	105,575
» » » 9,25% 1- 1-1992	94,900
» » » 9,25% 1- 2-1992	94,850
» » » 9,15% 1- 3-1992	95,750
» » » 9,15% 1- 4-1992	97,350
» » » 9,15% 1- 5-1992	95,575
» » » 9,15% 1- 6-1992	96,400
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	105,350
» » » » 22-11-1982/89 13%	106,950
» » » » 1983/90 11,50%	106,300
» » » » 1984/91 11,25%	107,025
» » » » 1984/92 10,50%	105,625
» » » » 1985/93 9,60%	102,200
» » » » 1985/93 9,75%	103,200
» » » » 1985/93 9,00%	99,500
» » » » 1985/93 8,75%	100,400
» » » » 1986/94 8,75%	99,450
» » » » 1986/94 6,90%	92,775

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

87M014127

MINISTERO DEL TESORO

N. 244

Corso dei cambi del 15 dicembre 1987 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1199,750	1199,750	1199,40	1199,750	1199,750	1199,75	1200 —	1199,750	1199,750	1199,25
Marco germanico	737,450	737,450	737,40	737,450	737,450	737,45	737,330	737,450	737,450	737,45
Franco francese	217,460	217,460	217,60	217,460	217,460	217,46	217,440	217,460	217,460	217,46
Fiorino olandese	655,240	655,240	655,25	655,240	655,240	655,24	655,270	655,240	655,240	655,24
Franco belga	35,228	35,228	35,22	35,228	35,228	35,22	35,227	35,228	35,228	35,22
Lira sterlina	2202 —	2202 —	2203,50	2202 —	2202 —	2202 —	2202,450	2202 —	2202 —	2202 —
Lira irlandese	1960,800	1960,800	1960 —	1960,800	1960,800	1960,80	1960,900	1960,800	1960,800	—
Corona danese	191,400	191,400	191,25	191,400	191,400	191,40	191,380	191,400	191,400	191,40
Dracma	9,291	9,291	9,28	9,291	—	—	9.289	9.291	9,291	—
E.C.U.	1521,500	1521,500	1521 —	1521,500	1521,500	1521,50	1521,400	1521,500	1521,500	1521,50
Dollaro canadese	918,100	918,100	918 —	918,100	918,100	918,10	918 —	918,100	918,100	918,10
Yen giapponese	9,429	9,429	9,4425	9,429	9,429	9,42	9,424	9,429	9,429	9,42
Franco svizzero	907,130	907.130	906,50	907,130	907,130	907,13	907,100	907,130	907,130	907,12
Scellino austriaco	104,763	104,763	104,70	104,763	104,763	104,76	104,745	104,763	104,763	104,76
Corona norvegese	188,860	188,860	189 —	188,860	188,860	188,86	188,900	188,860	188,860	188,86
Corona svedese	202,750	202,750	202,68	202,750	202,750	202,75	202,700	202,750	202,750	202,75
FIM	298,400	298,400	298,25	298,400	298,400	298,40	298,450	298,400	298,400	—
Escudo portoghese	8,999	8,999	9 —	8,999	8,999	8,99	9,019	8,999	8,999	8,99
Peseta spagnola	10,880	10,880	10,88	10,880	10,880	10,88	10,881	10,880	10,880	10,88
Dollaro australiano	857,600	857,600	856 —	857,600	857,600	857,60	857,400	857,600	857,600	857,60

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 15 dicembre 1987

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1199,875
Marco germanico	737,390
Franco francese	217,450
Fiorino olandese	655,255
Franco belga	35,227
Lira sterlina	2202,225
Lira irlandese	1960,850
Corona danese	191,390
Dracma	9,290
E.C.U.	1521,450
Dollaro canadese	918,050
Yen giapponese	9,426
Franco svizzero	907,115
Scellino austriaco	104,754
Corona norvegese	188,880
Corona svedese	202,725
FIM	298,425
Escudo portoghese	9,009
Peseta spagnola	10,880
Dollaro australiano	857,500

Media dei titoli del 15 dicembre 1987

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	73,750
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1975-90	98,750
» 9% » » 1976-91	97,550
» 10% » » 1977-92	98,150
» 12% (Beni Esteri 1980)	107,100
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	94,750
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	88,925
» » » Ind. ENI 1-8-1988	100,350
» » » » EFIM 1-8-1988	100,700
» » » » 1- 1-1984/88	99,975
» » » » 1- 2-1984/88	99,875
» » » » 1- 3-1984/88	99,875
» » » » 1- 4-1984/88	100,025
» » » » 1- 5-1984/88	100,150
» » » » 1- 6-1984/88	100,400
» » » » 1- 7-1983/88	100,850
» » » » 1- 8-1983/88	100,625
» » » » 1- 9-1983/88	100,750
» » » » 1-10-1983/88	100,750
» » » » 15- 7-1985/90	99 —
» » » » 16- 8-1985/90	99,050
» » » » 18- 9-1985/90	98,900
» » » » 18-10-1985/90	99,075
» » » » 1-11-1983/90	102,550
» » » » 18-11-1985/90	99,550
» » » » 1-12-1983/90	103,100
» » » » 18-12-1985/90	99,850
» » » » 1- 1-1984/91	102,900
» » » » 17- 1-1986/91	99,075
» » » » 1- 2-1984/91	102,600
» » » » 18- 2-1986/91	99,125
» » » » 1- 3-1984/91	101,150
» » » » 18- 3-1986/91	98,975
» » » » 1- 4-1984/91	101,550
» » » » 1- 5-1984/91	101,450
» » » » 1- 6-1984/91	101,625
» » » » 1- 7-1984/91	100,700
» » » » 1- 8-1984/91	100,700
» » » » 1- 9-1984/91	100,625
» » » » 1-10-1984/91	100,575
» » » » 1-11-1984/91	100,700
» » » » 1-12-1984/91	100,425
» » » » 1- 1-1985/92	100 —
» » » » 1- 2-1985/92	98,975
» » » » 18- 4-1986/92	98,350
» » » » 19- 5-1986/92	97,850
» » » » 1- 2-1985/95	99,250
» » » » 1- 3-1985/95	95,550
» » » » 1- 4-1985/95	95,425
» » » » 1- 5-1985/95	95,350
» » » » 1- 6-1985/95	95.375
» » » » 1- 7-1985/95	96,800
» » » » 1- 8-1985/95	96,575
» » » » 1- 9-1985/95	97,075
» » » » 1-10-1985/95	96,875
» » » » 1-11-1985/95	97,325
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1-12-1985/95	97,700
» » » » 1- 1-1986/96	97,775
» » » » 1- 1-1986/96 II	99,350
» » » » 1- 2-1986/96	97,575
» » » » 1- 3-1986/96	97,425
» » » » 1- 4-1986/96	96,950
» » » » 1- 5-1986/96	96,750
» » » » 1- 6-1986/96	96,900
» » » » 1- 7-1986/96	96,650
» » » » 1- 8-1986/96	96,725
» » » » 1- 9-1986/96	96,650
» » » » 1-10-1986/96	96,125
Buoni Tesoro Pol. 12,00% 1- 2-1988	99,975
» » » 12,50% 1- 2-1988	100,075
» » » 12,00% 1- 3-1988	100,375
» » » 12,25% 1- 5-1988	100,975
» » » 12,50% 1- 7-1988	101,175
» » » 12,50% 1-10-1988	101,475
» » » 12,50% 1-11-1988	101,950
» » » 12,50% 1- 1-1989	101,975
» » » 12,50% 1- 2-1989	102,175
» » » 12,50% 1- 3-1989	102,250
» » » 12,00% 1- 4-1989	101,925
» » » 10,50% 1- 5-1989	100,375
» » » 9,25% 1- 1-1990	96,925
» » » 12,50% 1- 1-1990	103,725
» » » 9,25% 1- 2-1990	96,525
» » » 12,50% 1- 2-1990	104,150
» » » 9,15% 1- 3-1990	96,750
» » » 12,50% 1- 3-1990	104,400
» » » 9,15% 1- 4-1990	96,700
» » » 12,00% 1- 4-1990	102,700
» » » 9,15% 1- 5-1990	97,075
» » » 10,50% 1- 5-1990	100,100
» » » 9,15% 1- 6-1990	96,750
» » » 10,00% 1- 6-1990	99,675
» » » 9,50% 1- 7-1990	97,975
» » » 9,50% 1- 8-1990	97,725
» » » 9,25% 1- 9-1990	96,825
» » » 9,25% 1-10-1990	95,950
» » » 9,25% 1-11-1990	96,100
» » » 9,25% 1-12-1990	97,225
» » » 12,50% 1- 3-1991	105,550
» » » 9,25% 1- 1-1992	94,950
» » » 9,25% 1- 2-1992	94,875
» » » 9,15% 1- 3-1992	95,750
» » » 9,15% 1- 4-1992	97,500
» » » 9,15% 1- 5-1992	95,575
» » » 9,15% 1- 6-1992	96,400
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	105,550
» » » » 22-11-1982/89 13%	106,825
» » » » 1983/90 11,50%	106,575
» » » » 1984/91 11,25%	107,150
» » » » 1984/92 10,50%	105,925
» » » » 1985/93 9,60%	102,250
» » » » 1985/93 9,75%	103,250
» » » » 1985/93 9,00%	100 —
» » » » 1985/93 8,75%	100,400
» » » » 1986/94 8,75%	99,350
» » » » 1986/94 6,90%	93,375

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

87M615127

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Provvedimento concernente le varietà agrarie

Con decreto ministeriale 20 novembre 1987 è stata variata la classe di maturazione FAO per l'ibrido di mais denominato Appio che da classe 700 passa a classe 600.

87A10970

ENTE FERROVIE DELLO STATO

Avviso agli obbligazionisti

Dal 1° gennaio 1988 è pagabile presso le banche sottoindicate, la sesta cedola d'interesse relativa al semestre luglio 1987-dicembre 1987 del prestito obbligazionario 1985/1992, 1ª emissione, indicizzato, di nominali lire 1.000 miliardi, nella misura del 4,65 per cento:

Banca nazionale del lavoro - Banco di Napoli - Banco di Sicilia - Banco di Sardegna - Monte dei Paschi di Siena - Credito italiano - Banco di Roma - Banca commerciale italiana - Banco di Santo Spirito - Cassa di risparmio di Calabria e Lucania - Banca nazionale delle comunicazioni - Istituto bancario San Paolo di Torino - Banca popolare di Novara - Istituto di credito delle Casse di risparmio italiane - Banca nazionale dell'agricoltura - Cassa di risparmio delle provincie lombarde - Cassa di risparmio di Roma - Credito romagnolo - Banca Manusardi e C.

Si comunica inoltre che:

a) per i titoli quotati esenti da imposte, di cui all'art. 4, punto *A*, del regolamento del prestito, il tasso annuo di rendimento, pari alla media aritmetica semplice dei rendimenti medi effettivi di ottobre 1987 e novembre 1987 è risultato pari all'11,287 per cento;

b) per i BOT semestrali, di cui all'art. 4, punto *B*, del regolamento del prestito, il tasso annuo di rendimento, pari alla media aritmetica semplice dei rendimenti corrispondenti ai prezzi di assegnazione delle aste tenutesi nei mesi di ottobre 1987 e novembre 1987, è rusultato pari al 10,357 per cento;

c) la media aritmetica ponderata calcolata in base ai pesi 1/3 e 2/3 rispettivamente per i tassi di cui ai precedenti punti *a)* e *b)* risulta, pertanto, pari al 10,667 per cento equivalente al tasso semestrale del 5,20 per cento.

In conseguenza, a norma dell'art. 4 del regolamento del prestito, le obbligazioni frutteranno per il semestre gennaio 1988-giugno 1988, scadenza 1° luglio 1988, cedola n. 7, un interesse del 5,20 per cento.

Inoltre, a norma dell'art. 5 del regolamento per la determinazione delle maggiorazioni da corrispondere sul capitale all'atto del rimborso verrà considerata per il settimo semestre di vita delle obbligazioni una maggiorazione pari al 10% del rendimento semestrale della 7ª cedola (0,52%).

Pertanto, tenuto conto delle maggiorazioni dei semestri precedenti (3,575%), l'attuale maggiorazione sul capitale è del 4,095 per cento.

Si ricorda che a norma del citato art. 5, secondo comma, del regolamento, i premi di rimborso risulteranno dalla somma di tutte le maggiorazioni accertate sino al momento del rimborso.

N.B. — I rendimenti dei BOT sono calcolati ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 19 settembre 1986, n. 556, convertito in legge 17 novembre 1986, n. 759.

87A11123

AZIENDA DI STATO PER GLI INTERVENTI NEL MERCATO AGRICOLO

Condizioni e modalità di acquisto da parte dell'A.I.M.A. e di stoccaggio dell'alcole ottenuto dalla distillazione della frutta e patate di produzione nazionale.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la legge 14 agosto 1982, n. 610 e in particolare l'art. 1;

Vista la deliberazione in data 18 settembre 1987 del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), con la quale è stato approvato il programma degli interventi nazionali dell'A.I.M.A. per l'anno 1988;

Ritenuto di dover provvedere alla fissazione del prezzo di acquisto e delle caratteristiche qualitative dell'alcole, nonché a stabilire le condizioni e modalità di acquisto e di stoccaggio da parte dell'A.I.M.A. di tale prodotto;

Nell'adunanza del 25 novembre 1987;

Ha deliberato:

Art. 1.

I distillatori, riconosciuti ai sensi del decreto ministeriale 1° marzo 1984, che intendano consegnare all'A.I.M.A. il prodotto ottenuto, nel periodo dal 1° luglio 1987 al 31 ottobre 1988, dalla distillazione della frutta e patate di produzione nazionale, devono presentare offerta di vendita secondo le modalità e alle condizioni stabilite dalla presente deliberazione.

Il prodotto che può formare oggetto dell'acquisto da parte dell'A.I.M.A. è l'alcole etilico buon gusto, avente almeno le caratteristiche qualitative previste dalla legge 3 ottobre 1957, n. 1029.

Non possono formare oggetto di acquisto gli alcoli di scarto (teste e code).

Art. 2.

L'acquisto da parte dell'A.I.M.A. del prodotto di cui al precedente art. 1 è effettuato in base ad offerta scritta del distillatore, contenente le seguenti indicazioni:

a) denominazione o ragione sociale e sede della ditta venditrice, nonché il nome, il cognome e la qualifica del legale rappresentante;

b) la quantità (espressa in ettolitri e in ettanidri), la qualità e gradazione alcolica effettiva della partita di prodotto offerta in vendita, con la precisazione della quantità di materia prima dalla quale è stata ottenuta;

c) denominazione e sede dello stabilimento nel quale è stata effettuata la distillazione;

d) ubicazione del magazzino di deposito del prodotto, con la specifica dei contenitori nei quali lo stesso si trova conservato;

e) dichiarazione sulle modalità di pagamento del prezzo di acquisto da parte del'A.I.M.A. (commutazione in vaglia cambiario non trasferibile della Banca d'Italia, accreditamento in conto corrente bancario o postale, ecc.).

Art. 3.

L'offerta di vendita deve essere redatta su carta bollata e pervenire all'A.I.M.A. entro e non oltre il 30 novembre 1988, corredata dai seguenti documenti in originale o in copia autenticata:

a) certificato della cancelleria del tribunale (per le persone giuridiche) e della camera di commercio, industria ed artigianato (per le ditte individuali e le società di fatto) — di data non anteriore di oltre tre mesi a quella dell'offerta — indicante, tra l'altro, le complete generalità e la qualifica del legale rappresentante della ditta offerente;

b) dichiarazione del competente UTIF relativa alla partita di prodotto offerta in vendita, conforme allo schema allegato alla presente deliberazione;

c) copie del registro serie C mod. 41 vistate dallo stesso UTIF, dalle quali risulti la presa in carico delle quantità di materia prima distillate riguardanti la partita di prodotto offerta in vendita;

d) obbligazione irrevocabile del titolare della distilleria, presso la quale è depositata la partita di prodotto oggetto dell'offerta, a conservare in deposito la partita medesima.

Art. 4.

Verificata la regolarità dell'offerta e della relativa documentazione, l'A.I.M.A. provvede alla comunicazione di accettazione della partita di prodotto offerta in vendita, mediante lettera raccomandata a firma del direttore generale, inviata per conoscenza anche all'UTIF

Art. 5.

Il prezzo di acquisto dovuto dall'A.I.M.A. al venditore è di L. 1.380 per ettolitro e per grado alcolico e si applica a merce nuda in partenza dal luogo di immagazzinamento del prodotto.

Art. 6.

Il passaggio in proprietà del prodotto e la relativa consegna, con la costituzione del conseguente rapporto di deposito, decorrono a tutti gli effetti giuridici ed economici, dalla data di autenticazione della firma apposta sull'atto di obbligazione.

La consegna avviene senza estrazione del prodotto dal luogo in cui è immagazzinato al momento della presentazione dell'offerta di vendita all'A.I.M.A.

Pertanto, il servizio per il deposito e la conservazione del prodotto acquistato resta affidato alle ditte depositarie con le modalità e alle condizioni da definire a mezzo di contratto, secondo lo schema di atto di obbligazione approvato dal consiglio di amministrazione dell'Azienda nell'adunanza del 22 dicembre 1986.

Art. 7.

L'A.I.M.A. dispone per il pagamento del prezzo di acquisto, dietro presentazione di fattura emessa dal venditore al ricevimento della lettera di cui al precedente art. 4.

Art. 8.

La presente deliberazione sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 novembre 1987

Il Presidente: PANDOLFI

ALLEGATO

Vista l'istanza del ..... della distilleria. con sede ... via. . ...

Visti gli atti di ufficio;

Si attesta che

presso lo stabilimento sito in. .... via. . ... della distilleria sono stati ottenuti dalla distillazione delle (1). ..... effettuata dal .... al .... Hl. .... a gradi .. . pari ad Hn. .... di alcole etilico buon gusto rispondente alle caratteristiche qualitative previste dalla legge 3 ottobre 1957, n. 1029, come dai certificati di analisi n.

La qualità della materia prima è stata controllata mediante analisi di campioni di fermentato di cui ai certificati.

Il predetto quantitativo di alcole è depositato nei serbatoi numeri. .... del magazzino fiduciario (2) .. sito in .. ... via ...... e rimane vincolato per le destinazioni che saranno disposte dall'A.I.M.A.

Il presente attestato viene rilasciato in un solo originale per essere presentato all'A.I.M.A. ed è nullo per qualsiasi altro scopo.

Il capo ufficio

....

(1) Precisare la qualità della materia prima.
(2) Di fabbrica o sussidiario di fabbrica.

87A11204

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Prezzi massimi delle carni di bovino adulto di prima qualità
(Comunicato della segreteria)

In attuazione del provvedimento CIP n. 42 del 6 ottobre 1982, modificato ed integrato dal provvedimento CIP n. 46 del 28 novembre 1984, si comunica che, in assenza di variazioni superiori o inferiori al 5% dei prezzi all'ingrosso delle mezzene di bovino adulto rilevati sui mercati di Firenze, Modena, Chivasso, Cremona, Milano e Roma nell'ultima settimana di ottobre 1987, i prezzi massimi al consumo, IVA compresa, dei seguenti tagli di bovino adulto di prima qualità rimangono invariati:

fettina di posteriore	L/kg 14.170
punta di petto senz'osso	» 7.380

87A11293

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLE FINANZE

Aumento, da ventuno a cinquantasei, del numero dei posti del concorso a coadiutore nella carriera esecutiva dell'amministrazione periferica delle tasse e imposte indirette sugli affari, ruolo del personale delle conservatorie dei registri immobiliari.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto ministeriale 26 settembre 1985, registrato alla Corte dei conti il 25 novembre 1985, registro n. 71 Finanze, foglio n. 371, con il quale è stato bandito il concorso, per esami, a ventuno posti di coadiutore nella carriera esecutiva dell'amministrazione periferica delle tasse e imposte indirette sugli affari, ruolo del personale delle conservatorie dei registri immobiliari;

Considerato che attualmente risultano disponibili trentacinque posti di coadiutore peraltro già autorizzati — ai sensi dell'art. 27 della legge 18 marzo 1968, n. 249 — dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con decreto 19 agosto 1985, registrato alla Corte dei conti il 12 novembre 1985, registro n. 9, foglio n. 282;

Ravvisata altresì l'urgente necessità di conferire i suddetti trentacinque posti per sopperire alle accresciute esigenze di servizio degli uffici delle conservatorie dei registri immobiliari, specie di quelli ubicati nel nord Italia;

Ritenuto, pertanto, che per far fronte tempestivamente alle cennate esigenze di servizio, si rende necessario elevare il numero dei posti già messi a concorso con il citato decreto ministeriale 26 settembre 1985, utilizzando i trentacinque posti autorizzati di cui innanzi;

Considerato il notevole risparmio nei tempi e nei costi occorrenti all'espletamento di un nuovo concorso;

Considerato altresì che il numero dei candidati (novecentoquarantatre) che hanno sostenuto le prove scritte del concorso in parola offre comunque ampia possibilità di selezione;

Decreta:

I posti di coadiutore in prova nella carriera esecutiva dell'amministrazione periferica delle tasse e imposte indirette sugli affari, ruolo del personale delle conservatorie dei registri immobiliari, messi a concorso con decreto ministeriale 26 settembre 1985 indicato nelle premesse, sono aumentati da ventuno a cinquantasei e ripartiti fra le regioni sottoindicate nel modo seguente:

Piemonte	posti	12
Liguria	»	6
Lombardia	»	6
Veneto.	»	8
Friuli-Venezia Giulia.	»	2
Emilia-Romagna	»	5
Toscana	»	10
Lazio	»	3
Sardegna	»	4

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 ottobre 1987

Il Ministro: GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° dicembre 1987
Registro n. 51 Finanze, foglio n. 287

87A11175

MINISTERO DELLA DIFESA

Diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a quarantadue posti di consigliere nel ruolo organico dell'ex carriera direttiva amministrativa della Difesa.

Le prove scritte del concorso pubblico, per esami, a quarantadue posti di consigliere in prova, nel ruolo organico dell'ex carriera direttiva amministrativa della Difesa (il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* serie generale n. 191 del 18 agosto 1987) si svolgeranno il 12 e 13 febbraio 1988 con inizio alle ore 8 presso il palazzo degli esami, via G. Induno n. 4, Roma.

Eventuali rinvii delle date suddette, determinati da eventi sopravvenuti saranno indicati con analogo avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del 26 gennaio 1988.

87A11092

Rinvio delle prove d'esame di concorsi pubblici a posti dell'ex carriera di concetto dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e delle giustizia militare.

Il diario e la sede delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a sedici posti di perito tecnico industriale, nel ruolo organico dell'ex carriera di concetto dei periti tecnici industriali dell'Aeronautica (il cui bando è stato pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* serie generale n. 267 del 14 novembre 1987) saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del 28 maggio 1988.

Il diario e la sede delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, su base circoscrizionale, a due posti di perito tecnico industriale, nel ruolo organico dell'ex carriera di concetto dei periti tecnici industriali della Marina, specialità «idrografo» e «topocartografo» (il cui bando è stato pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* serie generale n. 267 del 14 novembre 1987) saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del 28 maggio 1988.

Il diario e la sede delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, su base circoscrizionale, a quattro posti di perito tecnico industriale, nel ruolo organico dell'ex carriera di concetto dei periti tecnici industriali della Marina, specialità «chimica» (il cui bando è stato pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* serie generale n. 267 del 14 novembre 1987), saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del 28 maggio 1988.

Il diario e la sede delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, su base circoscrizionale, a nove posti di perito tecnico industriale, nel ruolo organico dell'ex carriera di concetto dei periti tecnici industriali della Marina, specialità «meccanici e navalmeccanici» (il cui bando è stato pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* serie generale n. 267 del 14 novembre 1987), saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del 28 maggio 1988.

Il diario e la sede delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, su base circoscrizionale, a due posti di perito tecnico industriale, nel ruolo organico dell'ex carriera di concetto dei periti tecnici industriali della Marina, specialità «edili» (il cui bando è stato pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* serie generale n. 267 del 14 novembre 1987), saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del 28 maggio 1988.

Il diario e la sede delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, su base circoscrizionale, a cinque posti di perito tecnico disegnatore, nel ruolo organico dell'ex carriera di concetto dei periti tecnici disegnatori della Marina, specialità «costruzioni navali» (il cui bando è stato pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* serie generale n. 267 del 14 novembre 1987), saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del 28 maggio 1988.

Il diario e la sede delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, su base circoscrizionale, a tredici posti di perito tecnico industriale, nel ruolo organico dell'ex carriera di concetto dei periti tecnici industriali della Marina, specialità «elettronici ed elettrotecnici» (il cui bando è stato pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* serie generale n. 267 del 14 novembre 1987), saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del 28 maggio 1988.

Il diario e la sede delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, su base circoscrizionale, a tredici posti di perito tecnico disegnatore, nel ruolo organico dell'ex carriera di concetto dei periti tecnici disegnatori della Marina, specialità «elettronici ed elettrotecnici» (il cui bando è stato pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* serie generale n. 267 del 14 novembre 1987), saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del 28 maggio 1988.

Il diario e la sede delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a cinque posti di perito nucleare, nel ruolo organico dell'ex carriera di concetto del personale tecnico per l'energia nucleare (il cui bando è stato pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* serie generale n. 267 del 14 novembre 1987), saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del 28 maggio 1988.

Il diario e la sede delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a tre posti di perito tecnico disegnatore, nel ruolo organico dell'ex carriera di concetto dei periti tecnici disegnatori per le costruzioni edili dell'Aeronautica (il cui bando è stato pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 267 del 14 novembre 1987), saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del 28 maggio 1988.

Il diario e la sede delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a nove posti di perito tecnico disegnatore, nel ruolo organico dell'ex carriera di concetto dei periti tecnici disegnatori per le costruzioni aeronautiche, (il cui bando è stato pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* serie generale n. 267 del 14 novembre 1987), saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del 28 maggio 1988.

Il diario e la sede delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, su base circoscrizionale, a otto posti di perito tecnico disegnatore, nel ruolo organico dell'ex carriera di concetto dei periti tecnici disegnatori della Marina, specialità «meccanici» (il cui bando è stato pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* serie generale n. 267 del 14 novembre 1987), saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del 28 maggio 1988.

Il diario e la sede delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a base circoscrizionale, a sei posti di perito tecnico disegnatore, nel ruolo organico dell'ex carriera di concetto dei periti tecnici disegnatori della Marina, specialità «costruzioni edili» (il cui bando è stato pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale n. 267 del 14 novembre 1987), saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del 28 maggio 1988.

Il diario e la sede delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a sette posti di chimico, nel ruolo organico dell'ex carriera direttiva tecnica dei chimici della Marina (il cui bando è stato pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 278 del 27 novembre 1987), saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del 28 maggio 1988.

Il diario e la sede delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a tre posti di ingegnere, nel ruolo organico dell'ex carriera direttiva tecnica degli ingegneri della Marina (il cui bando è stato pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* serie generale n. 278 del 27 novembre 1987), saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del 28 maggio 1988.

Il diario e la sede delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a sette posti di fisico, nel ruolo organico dell'ex carriera direttiva tecnica dei fisici della Marina (il cui bando è stato pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 278 del 27 novembre 1987), saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del 28 maggio 1988.

Il diario e la sede delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a undici posti di perito chimico, fisico e tecnologo, nel ruolo organico dell'ex carriera di concetto dei periti chimici, fisici e tecnologi dell'Esercito (il cui bando è stato pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* serie generale n. 278 del 27 novembre 1987), saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del 28 maggio 1988.

Il diario e la sede delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a quattro posti di chimico, fisico e biologo coadiutore, nel ruolo organico dell'ex carriera direttiva tecnica dei chimici, fisici e biologi dell'Esercito (il cui bando è stato pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* serie generale n. 278 del 27 novembre 1987), saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del 28 maggio 1988.

Il diario e la sede delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, su base circoscrizionale, a cinquantuno posti di segretario contabile, nel ruolo organico dell'ex carriera di concetto dei segretari contabili della Difesa (il cui bando è stato pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 278 del 27 novembre 1987), saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del 28 maggio 1988.

Il diario e la sede delle prove scritte del concorso pubblico, a due posti di agente nel ruolo organico dell'ex carriera di concetto del personale tecnico degli agenti dei posti di raccolta quadrupedi dell'Esercito (il cui bando è stato pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* serie generale n. 278 del 27 novembre 1987), saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del 28 maggio 1988.

Il diario e la sede delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, su base circoscrizionale, a cinquanta posti di segretario contabile, nel ruolo organico dell'ex carriera di concetto dei segretari contabili della Difesa (il cui bando è stato pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* serie generale n. 278 del 27 novembre 1987), saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del 28 maggio 1988.

Il diario e la sede delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, su base circoscrizionale, a quarantasette posti di segretario contabile, nel ruolo organico dell'ex carriera di concetto dei segretari contabili della Difesa (il cui bando è stato pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 278 del 27 novembre 1987), saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del 28 maggio 1988.

Il diario e la sede delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, su base circoscrizionale, a trentuno posti di segretario contabile, nel ruolo organico dell'ex carriera di concetto dei segretari contabili della Difesa (il cui bando è stato pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* serie generale n. 278 del 27 novembre 1987), saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del 28 maggio 1988.

Il diario e la sede delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a cinque posti di segretario, nel ruolo organico dell'ex carriera di concetto del personale della giustizia militare (il cui bando è stato pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* serie generale n. 278 del 27 novembre 1987), saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del 28 maggio 1988.

Il diario e la sede delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a dieci posti di perito tecnico disegnatore, nel ruolo organico dell'ex carriera di concetto dei periti tecnici disegnatori dell'Esercito, specialità «architettonico-edile» (il cui bando è stato pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 278 del 27 novembre 1987), saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del 28 maggio 1988.

Il diario e la sede delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a undici posti di interprete traduttore, nel ruolo organico dell'ex carriera di concetto degli interpreti traduttori della Difesa (il cui bando è stato pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale n. 278 del 27 novembre 1987), saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del 28 maggio 1988.

Il diario e la sede delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a quarantatre posti di gestore nel ruolo organico dell'ex carriera di concetto dei contabili della Marina (il cui bando è stato pubblicato nel supplemento ordinario nella *Gazzetta Ufficiale* serie generale n. 159 del 10 luglio 1987), saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del 28 maggio 1988.

87A11363

UNIVERSITÀ DI PISA

Concorso ad un posto di curatore

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, relativo al testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, relativo alle norme di esecuzione del suddetto testo unico;

Vista la legge 3 novembre 1961, n. 1255;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1966, n. 1317, relativo al regolamento di esecuzione della legge n. 1255/61 per il personale del ruolo dei conservatori dei musei delle scienze e dei curatori degli orti botanici;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, recante norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione e autenticazione di firme;

Vista la legge 3 giugno 1970, n. 380;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, relativa all'elevazione del limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444, in particolare gli articoli 7 e 8;

Vista ~~la legge 29 gennaio 1986, n. 23, ed in particolare l'art. 23;~~

Vista la legge 28 febbraio 1986, n. 41 (legge finanziaria 1986);

Vista la legge 22 dicembre 1986, n. 910 (legge finanziaria 1987);

Vista la nota n. 2008 del 4 giugno 1986, con la quale, tra gli altri, il Ministero della pubblica istruzione ha confermato un posto di curatore assegnato con decreto ministeriale 11 febbraio 1963, vacante presso l'orto botanico della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo, ed ha autorizzato l'emissione del relativo bando di concorso;

Visto il decreto regionale n. 937/83 del 22 dicembre 1983, con il quale è stato costituito dal 1° gennaio 1984 il dipartimento di scienze botaniche ed è stato disattivato, tra l'altro, l'orto botanico succitato;

Accertata la vacanza e la disponibilità presso questo Ateneo del posto di curatore di cui trattasi;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto pubblico concorso, per esami, ad un posto di curatore degli orti botanici (settima qualifica funzionale) in prova nel ruolo organico dell'ex carriera direttiva dei conservatori dei musei delle scienze e dei curatori degli orti botanici presso il dipartimento di scienze botaniche di questo Ateneo.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto:

a) diploma di laurea in scienze naturali o in scienze biologiche o in scienze agrarie o in scienze forestali;

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 40, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti degli impiegati civili di ruolo, degli operai di ruolo dello Stato e per le altre categorie di personale per le quali norme vigenti prevedono tale esenzione;

c) cittadinanza italiana;

d) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale si riferisce il concorso;

e) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Non possono partecipare al concorso:

1) coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico;

2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

3) coloro che siano stati collocati a riposo con i benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni.

A norma dell'art. 2, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, l'amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del rettore, l'esclusione dal concorso per difetto dei prescritti requisiti.

Art. 3.

Domanda di ammissione

Le domande di partecipazione al concorso, redatte su carta legale, dovranno pervenire a questa Università, indirizzate al rettore, entro il termine di giorni trenta decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La data di presentazione delle domande è stabilita dal timbro a data apposto dall'ufficio protocollo di questa amministrazione, mentre per quelle spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, nelle quali sarà ugualmente apposto all'arrivo il predetto timbro, farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nelle domande, di cui si allega uno schema esemplificativo (allegato *A*), i candidati, oltre alla precisa indicazione del concorso, debbono dichiarare sotto la loro responsabilità, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686:

a) cognome e nome;

b) la data e il luogo di nascita, nonché, in caso abbiano superato il quarantesimo anno di età, il titolo che legittima l'elevazione di tale limite o che consente di prescindere dallo stesso;

c) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti, dei quali deve essere specificata la natura;

f) il titolo di studio posseduto e richiesto dall'art. 2, lettera *a)*, del presente bando, per la partecipazione al concorso;

g) la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);

h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni. In caso di rapporto di impiego concluso dichiarare le cause di risoluzione di tali rapporti o quantomeno di non essere stato destituito o dispensato, né dichiarato decaduto dall'impiego ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico degli impiegati civili dello Stato;

i) la lingua straniera prescelta tra inglese, tedesco, francese e russo della quale il candidato dovrà dimostrare la conoscenza.

Nella domanda deve essere altresì indicato il domicilio o recapito, con esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, cui si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni inerenti il concorso.

Verranno esclusi dal concorso gli aspiranti le cui domande non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti per l'ammissione al concorso.

La firma, da apporre in calce alla domanda, deve essere autenticata da una delle seguenti autorità previste dall'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15: notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco.

Per l'autentica della firma e della qualifica dei dipendenti di ruolo civili e militari dello Stato e per coloro che si trovino alle armi è sufficiente rispettivamente il visto ed il timbro del capo dell'ufficio o del comandante del reparto militare presso cui gli stessi prestano servizio.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice del concorso sarà composta a norma dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1966, n. 1317.

Art. 5.

Prove di esame

Le prove di esame, tre prove scritte e una orale, verteranno su temi di botanica generale e sistematica, di fisiologia vegetale e su nozioni di amministrazione del patrimonio e di contabilità generale dello Stato come da programma di esame allegato che costituisce parte integrante del presente bando.

Il candidato è tenuto inoltre a dimostrare la conoscenza di una lingua straniera a sua scelta tra l'inglese, il tedesco, il francese e il russo.

Art. 6.

Diario e svolgimento delle prove di esame

Per le modalità relative all'espletamento del concorso si osservano in quanto applicabili, le norme del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e del relativo regolamento di esecuzione.

Del luogo, della data e dell'ora di inizio delle prove scritte è dato avviso, non meno di quindici giorni prima, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e comunque mediante lettera raccomandata che sarà inviata, entro lo stesso termine, ai candidati ammessi al concorso.

I candidati sono tenuti a presentarsi alle prove di esame muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduti: carta di identità, tessera ferroviaria, tessera postale, porto d'armi, patente automobilistica, passaporto.

La mancata presentazione sara considerata come rinuncia al concorso.

Sono ammessi all'orale i candidati che abbiano riportato una media di almeno 7/10 nelle prove scritte e non meno di 6/10 in ciascuna di esse. L'avviso per la presentazione all'orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenerlo e riporterà l'indicazione dei voti conseguiti nelle prove scritte.

L'orale non si intende superato se il candidato non abbia ottenuto la votazione di almeno 6/10.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, sarà affisso nel medesimo giorno nella sede dove hanno avuto luogo le prove di esame.

Art. 7.

Titoli di preferenza nella nomina

I concorrenti, che superate le prove di esame, siano risultati a parità di merito, dovranno far pervenire al rettore, entro il termine perentorio di giorni quindici che decorre dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto formale invito in tal senso, i documenti prescritti per dimostrare il possesso di eventuali titoli che diano loro diritto, ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni, a fruire della preferenza nella nomina. Detti titoli saranno elencati, ad ogni buon fine, nell'avviso formale sopra citato.

Art. 8.

Graduatoria generale di merito

La somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e del voto ottenuto in quella orale costituisce, per ciascun candidato, la votazione complessiva e in base all'ordine decrescente di detta votazione complessiva la commissione formula la graduatoria di merito.

Con decreto rettorale, tenuto conto delle preferenze di cui al precedente art. 7, sarà approvata la graduatoria generale di merito e si procederà a dichiarare sia il vincitore che gli idonei.

Detto decreto sarà pubblicato successivamente nel Bollettino ufficiale Parte 2ª. del Ministero della pubblica istruzione.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per le eventuali impugnative.

Art. 9.

Immissione in servizio e documentazione di rito

Il rettore, approvata la graduatoria come indicato nel precedente art. 8. provvede alla nomina in prova e alla contestuale immissione in servizio del vincitore, compatibilmente con la legge finanziaria in vigore.

Il provvedimento di nomina sarà immediatamente esecutivo salva la sopravvenienza di inefficacia se la Corte dei conti ricusi il visto. Il periodo di servizio reso fino alla comunicazione della ricusazione del visto stesso è in ogni caso retribuito.

Il vincitore del concorso è tenuto a presentare, in carta legale. i seguenti documenti di rito attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione al pubblico impiego, entro il termine perentorio di trenta giorni, decorrenti dalla data di effettiva assunzione in servizio:

1) estratto dell'atto di nascita (i concorrenti che abbiano superato il quarantesimo anno di età alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, debbono produrre altresì i documenti atti a comprovare il diritto all'elevazione del limite massimo di età o all'esenzione del limite stesso);

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato di godimento dei diritti politici.

I documenti di cui ai precedenti numeri 2) e 3) dovranno attestare altresì, che gli interessati godevano del possesso dei requisiti di cui trattasi anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso;

4) certificato generale del casellario giudiziale;

5) diploma originale di uno dei titoli di studio di cui alla lettera *a)* dell'art. 2 del presente bando o copia autenticata di esso;

6) copia dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o del foglio di congedo illimitato, ovvero certificato relativo all'esito di leva, debitamente vidimato, o di iscrizione nelle liste di leva;

7) certificato rilasciato da un medico provinciale o da un medico militare ovvero da un ufficiale sanitario o da un medico condotto del comune di residenza, dal quale risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione ed è esente da difetti o imperfezione che influiscano sul rendimento del servizio.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato ne deve fare menzione ed indicare che la stessa non è tale da menomare l'attitudine fisica all'impiego al quale il candidato medesimo aspira.

Ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837, dal certificato medico dovrà inoltre risultare espressamente che si è eseguito accertamento sierologico del sangue per la lue.

L'amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sottoporre gli immessi in servizio mutilati o invalidi di guerra od assimilati a visita medica al fine di accertare che la natura e il grado di invalidità non possano riuscire di pregiudizio alla salute e alla incolumità dei compagni di lavoro od alla sicurezza degli impianti, ai sensi dell'art. 20 della legge 482/68;

8) dichiarazione in data recente, attestante se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici o aziende private o se fruisca, comunque, di redditi di lavoro subordinato; in caso affermativo dovrà essere presentata la relativa opzione.

Detta dichiarazione deve essere rilasciata anche se negativa.

Gli appartenenti al personale statale di ruolo potranno limitarsi a presentare nel termine sopra indicato una copia integrale dello stato matricolare, il titolo di studio ed il certificato medico (art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686).

I documenti di cui ai paragrafi 1), 2), 3), 4) e 7) non dovranno essere di data anteriore di oltre tre mesi a quella della rettorale con cui sono stati richiesti. Non si ammettono riferimenti a documenti presentati in precedenti occasioni a questa Università o ad altra amministrazione.

Art. 10.

Trattamento economico

Il vincitore che risulterà in possesso dei prescritti requisiti sarà nominato curatore in prova nel ruolo organico dell'ex carriera direttiva dei curatori degli orti botanici e conservatori dei musei delle scienze, presterà servizio presso il dipartimento di scienze botaniche dell'Università di Pisa e sarà utilizzato in conformità alle vigenti disposizioni sullo Stato e l'impiego del personale appartenente al ruolo predetto.

Allo stesso sarà corrisposto il trattamento economico iniziale previsto dalle norme in vigore all'atto della nomina per la settima qualifica funzionale.

La nomina in ruolo verrà conseguita previo giudizio favorevole della commissione di cui all'art. 5 della legge 25 ottobre 1977, n. 808, dopo un periodo di prova di sei mesi.

Qualora il giudizio sia sfavorevole, il periodo di prova è prorogato di altri sei mesi al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, il rettore dichiara la risoluzione del rapporto di impiego con decreto motivato.

In tal caso all'impiegato spetta un'indennità pari a due mensilità del trattamento economico relativo al periodo di prova.

È esonerato dal periodo di prova, ai sensi dell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, il vincitore del concorso che provenga da una carriera corrispondente di questa o di altre amministrazioni presso le quali abbia superato il periodo di prova e disimpegnato mansioni analoghe a quelle della qualifica per la quale ha concorso.

Il vincitore, che nel termine prefissato dall'amministrazione non assuma regolare servizio senza giustificato motivo, decade dalla nomina.

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente bando, valgono le norme contenute nei decreti del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, 3 maggio 1957, n. 686 e 28 dicembre 1970, n. 1077.

Il presente decreto verrà trasmesso alla Corte dei conti di Firenze per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Pisa, addì 27 luglio 1987

Il rettore: GUERRINI

Registrato alla Corte dei conti Delegazione regionale di Firenze, addì 7 ottobre 1987
Registro n. 11 Università, foglio n. 359

PROGRAMMA DI ESAME

Prima prova scritta:

struttura e funzione di cellule e tessuti vegetali;
struttura morfologica ed anatomica delle piante;
adattamenti delle piante all'ambiente;
la riproduzione nei vegetali.

Seconda prova scritta:

criteri attuali di tassonomia e principali schemi tassonomici ed evolutivi;
fitogeografia.

Terza prova scritta:

respirazione, fotosintesi e organicazione dell'azoto;
ecofisiologia di germinazione crescita e sviluppo.

Prova orale: sulle discipline che formano oggetto delle prove scritte e su nozioni di amministrazione del patrimonio e di contabilità generale dello Stato.

Il candidato è tenuto inoltre a dimostrare la conoscenza di lingua straniera e sua scelta tra l'inglese, il tedesco, il francese ed il russo.

ALLEGATO *A*

Fac-simile di domanda
(da redigere su carta legale)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi PISA

Il sottoscritto...
(nome e cognome, le donne coniugate devono aggiungere al proprio cognome quello del marito) nato a..
(provincia ... .) il ... . residente in.........
(provincia ....) via...
chiede di essere ammesso al concorso pubblico per esami, ad un posto di curatore (carriera direttiva) presso il dipartimento di scienze botaniche dell'Università degli studi di Pisa, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 296 del 19 dicembre 1987.

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

1) ha diritto all'elevazione del limite massimo di età perché. .... ovvero: ha diritto all'esenzione del limite di età perché............................ (solo per coloro che abbiano superato il quarantesimo anno di età).

2) è cittadino italiano;

3) è iscritto nelle liste elettorali del comune di.................... ....; ovvero: non è iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo...;

4) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti, dei quali deve essere specificata la natura;

5) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni. In caso di rapporto di impiego concluso vanno dichiarate le cause di risoluzione di tali rapporti o quantomeno di non essere stato destituito o dispensato, né dichiarato decaduto dall'impiego ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico degli impiegati civili dello Stato;

6) è in possesso del titolo di studio richiesto dal bando e precisamente... .... conseguito presso.......................... , in data.........................;

7) per quanto riguarda gli obblighi militari la posizione è la seguente..
(solo per i candidati di sesso maschile);

8) dichiara di scegliere tra le lingue straniere previste (inglese, tedesco, francese, russo) la seguente...................................... .... di cui dovrà dimostrare la conoscenza;

9) desidera ricevere ogni comunicazione relativa al concorso in parola al seguente indirizzo .... (c.a.p. ...).

Data, ...

Firma ....
(La firma deve essere autenticata)

87A10947

SECONDA UNIVERSITÀ DI ROMA

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso la seconda Università di Roma, facoltà di medicina e chirurgia, gruppo di discipline n. 66, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 165 del 15 luglio 1985, si svolgeranno presso i locali della seconda Università di Roma, via Orazio Raimondo, Roma, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 11 gennaio 1988, ore 9;

seconda prova scritta: 18 gennaio 1988, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso la seconda Università di Roma, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 91, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 161 del 14 luglio 1986, si svolgeranno presso i locali della seconda Università di Roma, via Orazio Raimondo, Roma, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 20 gennaio 1988, ore 10;

seconda prova scritta: 21 gennaio 1988, ore 10.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di ricercatore universitario presso la seconda Università di Roma, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 105, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 13 del 17 gennaio 1987, si svolgeranno presso i locali della seconda Università di Roma, via Orazio Raimondo, Roma, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 19 febbraio 1988, ore 9;

seconda prova scritta: 21 febbraio 1988, ore 9.

87A11098

UNIVERSITÀ DI BRESCIA

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Brescia, facoltà di medicina e chirurgia, gruppo di discipline n. 61, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 51 del 3 marzo 1987, si svolgeranno presso l'Università di Brescia, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 6 febbraio 1988, ore 9;

seconda prova: 7 febbraio 1988, ore 8.

87A11095

UNIVERSITÀ DI TRENTO

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Trento, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 89, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 98 del 29 aprile 1987, si svolgeranno presso la sede della facoltà di ingegneria dell'Università di Trento a Mesiano di Povo (Trento), secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 25 gennaio 1988, ore 9,30;

seconda prova: 26 gennaio 1988, ore 9.

87A11096

ISTITUTO UNIVERSITARIO DI MAGISTERO DI CATANIA

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Istituto universitario di magistero di Catania, facoltà di magistero, gruppo di discipline n. 48, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 240 del 15 ottobre 1986, si svolgeranno presso i locali dell'Istituto universitario di magistero, via Ofelia angolo via Fabio Filzi, Catania, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 26 gennaio 1988, ore 9;

seconda prova scritta: 27 gennaio 1988, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Istituto universitario di magistero di Catania, facoltà di magistero, gruppo di discipline n. 33, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 240 del 15 ottobre 1986, si svolgeranno presso i locali dell'Istituto universitario di magistero, via Ofelia angolo via Fabio Filzi, Catania, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 9 febbraio 1988, ore 9;

seconda prova scritta: 10 febbraio 1988, ore 9.

87A11097

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Aumento del numero dei posti del concorso a personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 36

Il numero dei posti del pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 36 di cui all'avviso pubblicato alla pagina 20 della *Gazzetta Ufficiale* serie generale n. 267 del 14 novembre 1987 è elevato come appresso indicato:

un posto di assistente medico di igiene, epidemiologia e sanità pubblica: il numero dei posti è elevato a due;

un posto di operatore professionale coordinatore infermiere professionale: il numero dei posti è elevato a sei.

87A11186

REGIONE CAMPANIA

Concorso riservato ad un posto di chimico collaboratore presso l'unità sanitaria locale n. 4

Ai sensi dell'art. 12 della legge n. 730/86 e delle ordinanze del Ministero per il coordinamento della protezione civile n. 839 del 24 novembre 1986 e n. 900 del 15 febbraio 1987, è indetto concorso riservato per l'immissione nel ruolo speciale ad esaurimento ad un posto di chimico collaboratore presso l'unità sanitaria locale n. 4.

La domanda di immissione di cui al suddetto art. 12, comma 1, dovrà essere inoltrata alla U.S.L. n. 4, servizio affari generali, via degli Imbimbo, Avellino, entro il termine perentorio del 3 gennaio 1987, previsto dal citato art. 12.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione a concorso, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 59 del 12 novembre 1987.

87A11211

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

La *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 294 del 17 dicembre 1987, pubblica i seguenti avvisi di concorso:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: Concorso, per esami, per l'assunzione di otto infermieri/e professionali.

Regione Lazio: Concorso a venti posti di messo motorizzato.

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Comunicato relativo al decreto del Ministro della marina mercantile 3 novembre 1987, recante: «Integrazione all'elenco delle denominazioni in lingua italiana delle specie ittiche». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* serie generale n. 270 del 18 novembre 1987).

Nel decreto citato in epigrafe, alla pag. 13 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, all'art. 2 sotto la voce «pesci» «genere e specie», dove è scritto: «Euthynnus affinis, denominazione in lingua italiana *Tonno*», leggasi: «Euthynnus affinis, denominazione in lingua italiana *Tonnetto*», e dove è scritto: «Euthynnus lineatus, denominazione in lingua italiana *Tonno*», leggasi: «Euthynnus lineatus, denominazione in lingua italiana *Tonnetto*»; e alla pag. 14 all'art. 3 dove è scritto: «in caso di *importanza*», leggasi: «in caso di *importazione*».

87A11110

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto del Ministro dell'interno 19 dicembre 1986, recante: «Conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto a novantasette parrocchie e perdita della personalità giuridica civile da parte di sessantatre chiese parrocchiali, tutte della diocesi di Noto». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 5 del 18 gennaio 1987).

Nel decreto citato in epigrafe, pubblicato alla pag. 36 della sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, nelle premesse, dove è scritto: «Visto il decreto in data *10* luglio 1986,», leggasi: «Visto il decreto in data *22* luglio 1986,».

87A11133

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18

◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146

◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
C.I.D.E. S.r.l.
Piazza Roma, 9

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio

◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
Cartolibreria PIROLA MAGGIOLI
di Laura Zagatti
Via Matteotti, 36/B

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10

◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Viale Italia, 423

◇ **SAVONA**
Libreria G.B. MONETA
di Schiavi Mario
Via P. Boselli, 8/r

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3

◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria F.lli VERONI
di Veroni Aldo e C.
Via Robbioni, 5

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Risorgimento, 33

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria *BOFFI*
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D

◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria *FLACCOVIO S.F.*
Piazza V. E. Orlando 15/16

◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 63

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria *SIMONELLI*
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43